



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

MBIC86600V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CESARE BATTISTI COGLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8305** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



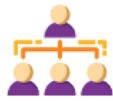
Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" è stato istituito il 1° settembre 2000 in seguito alla riorganizzazione dell'ex Circolo Didattico di Cogliate, attivo dal 1968 e comprendente le scuole dell'infanzia statali e le scuole primarie dei Comuni di Cogliate, Ceriano Laghetto, Misinto e Lazzate, e della ex Scuola Secondaria di primo grado statale di Cogliate, comprensiva della sede staccata di Ceriano Laghetto.

Attualmente l'Istituto accoglie un'utenza di circa 1.075 studenti ed è articolato in cinque plessi, appartenenti a tre ordini di scuola, situati nei Comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto:

- 1 scuola dell'infanzia, con 5 sezioni e 106 alunni;
- 2 scuole primarie, con 29 classi e 543 alunni;
- 2 scuole secondarie di primo grado, con 20 classi e 426 alunni.

L'assetto organizzativo dell'Istituto è improntato a criteri di continuità educativa e di integrazione verticale tra i diversi ordini di scuola, favorendo percorsi formativi coerenti e progressivi.

Nel periodo 2003–2013 l'Istituto ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, conseguendo la certificazione ISO 9001. Tale esperienza ha contribuito allo sviluppo di pratiche strutturate di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi. Attualmente, il miglioramento continuo è perseguito attraverso strumenti di autovalutazione e monitoraggio, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento e le priorità strategiche del PTOF.

Per quanto riguarda le risorse professionali, il personale docente titolare con contratto a tempo indeterminato copre una quota leggermente inferiore ai due terzi dei posti comuni assegnati all'organico dell'Istituto.

La mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto:

"Una scuola che accompagna ogni studente a scoprire, creare e crescere, facendo fiorire le diversità e la ricchezza di ciascuno. Una scuola che costruisce competenze, educa all'apprendimento e allena il pensiero critico."

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il livello socio-economico delle famiglie risulta nel complesso adeguato ai bisogni educativi primari degli studenti. Le famiglie mostrano una buona disponibilità alla collaborazione con la scuola e attenzione verso la progettualità didattica ed educativa. E' presente una rete territoriale attiva, con Enti Locali, Associazioni e realtà culturali disponibili alla cooperazione. C'è interesse diffuso per le attività di ampliamento dell'offerta formativa (musicali, linguistiche, sportive, artistiche). Gli Enti Locali si dimostrano collaborativi e aperti al dialogo con l'Istituto.

Vincoli:

Il livello culturale medio-basso del territorio, caratterizzato da un tessuto economico prevalentemente artigianale e commerciale, limita in parte le opportunità culturali e formative. La crisi dei settori produttivi locali ha inciso sulla disponibilità economica di alcune famiglie, rendendo talvolta difficoltosa la partecipazione ad attività che richiedono contributi economici. La crescente presenza di alunni di origine straniera comporta la necessità di interventi mirati per favorire la frequenza regolare e l'inclusione scolastica. La collocazione geografica del paese, difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, rappresenta un elemento di criticità nella partecipazione alle attività scolastiche e nella gestione organizzativa dei plessi. Si rileva inoltre una difficoltà di comunicazione e di coordinamento tra i due Enti Locali di riferimento, con orientamenti amministrativi non sempre omogenei.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in un contesto di piccola provincia, caratterizzato da una buona disponibilità di servizi di supporto (servizi socio-assistenziali, associazioni, privato sociale, volontariato) e da una costante attenzione da parte degli Enti Locali. Le relazioni con le reti di scuole del territorio risultano proficue e collaborative. L'Istituto Comprensivo è articolato in cinque plessi appartenenti ai tre gradi del primo ciclo di istruzione. I Comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto dispongono di risorse culturali e sportive significative: Biblioteca comunale, Centro Culturale parrocchiale (Cogliate), Centro sportivo e Centro di Promozione alla Persona (Ceriano Laghetto). I Comuni che fanno riferimento all'Istituto erogano contributi economici previsti dal Piano per il Diritto allo Studio, con l'obiettivo di favorire pari opportunità di accesso all'istruzione. La collocazione dei due Comuni, situati al confine tra quattro province (Milano, Como, Varese e Monza-Brianza), comporta che alcuni servizi, tra cui quelli sanitari, vengano erogati da città limitrofe come Saronno, Desio, Limbiate e Seregno.

Vincoli:

Gli edifici scolastici, in parte datati, risultano solo parzialmente adeguati alle esigenze delle attività didattiche e presentano una carenza di spazi. Gli ampi spazi esterni, pur caratterizzati da una significativa presenza di aree verdi, non sempre garantiscono condizioni di sicurezza per lo



svolgimento di attività all'aperto. Poiché i contributi economici volontari delle famiglie sono generalmente modesti, risulta talvolta difficile attuare progetti di potenziamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto presenta strutture edilizie mantenute in modo decoroso e rese, nei limiti delle risorse disponibili, accoglienti e funzionali. Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando i plessi di LIM, tablet e software open source per la didattica. Gli acquisti sono stati effettuati autonomamente, sia attraverso la partecipazione a progetti ministeriali sia grazie a donazioni. L'Istituto dispone di aule di informatica con dotazioni aggiornate e di laboratori specifici (artistico-espressivo, musicale, letterario, scientifico, ecc.). A sostegno delle nuove dotazioni tecnologiche, docenti referenti svolgono attività di supporto tecnico e didattico, collaborando con i colleghi per favorire l'uso efficace delle tecnologie nella didattica. In alcuni plessi sono presenti aree verdi adiacenti alle strutture utilizzate come laboratori all'aperto con finalità letterarie e scientifiche, che favoriscono esperienze didattiche innovative.

Vincoli:

In alcuni plessi si riscontra un numero insufficiente di locali, con spazi ridotti e poco funzionali alle esigenze didattiche. I collegamenti con i comuni limitrofi presentano alcune criticità poiché le corse di autobus e treni sono poco frequenti, rendendo difficoltosi gli spostamenti di studenti e personale. Molte risorse sono vincolate a specifici progetti o programmi riducendo la flessibilità nella gestione autonoma del bilancio scolastico e condizionando le scelte programmatiche progettuali. Inoltre, la tempistica lunga e non sempre prevedibile nell'erogazione dei fondi limita la possibilità di pianificare efficacemente le attività e gli investimenti. La gestione delle risorse economiche deve rispettare norme contabili, procedure di appalto e trasparenza, che possono rallentare o limitare l'organizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti con consolidata esperienza professionale garantisce continuità e contribuisce alla valorizzazione delle competenze interne. L'Istituto sostiene la condivisione di esperienze e buone pratiche, promuovendo la crescita professionale e l'arricchimento dell'offerta formativa. Il rafforzamento dell'organico con nuovi docenti titolari in prevalenza giovani, caratterizzati da una forte motivazione professionale, solide competenze metodologiche e aggiornate conoscenze disciplinari, favorisce l'introduzione e la diffusione di pratiche didattiche



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

innovative.

Vincoli:

Si registra un elevato turnover del personale docente specializzato sul sostegno, dovuto prevalentemente alla collocazione geografica dell'Istituto. Tale condizione determina difficoltà nel garantire la continuità didattica e la stabilità dell'organico. La dimensione dell'Istituto, che conta circa 150 unità di personale tra docenti e ATA, comporta una notevole complessità nella gestione organizzativa e amministrativa. Tale articolazione richiede un costante coordinamento tra i diversi plessi e le figure di sistema, al fine di garantire uniformità organizzativa e coerenza nelle azioni educative e didattiche.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC86600V
Indirizzo	VIA C. BATTISTI, 19 COGLIATE 20815 COGLIATE
Telefono	0296460321
Email	MBIC86600V@istruzione.it
Pec	MBIC86600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccogliate.edu.it

Plessi

LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA86601Q
Indirizzo	VIA ROVELLI COGLIATE 20020 COGLIATE

CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE866011
Indirizzo	VIA BATTISTI 19 - 20815 COGLIATE
Numero Classi	16



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Totale Alunni	284
---------------	-----

DON ANTONIO RIVOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE866022
Indirizzo	VIA STRA MEDA - 20020 CERIANO LAGHETTO
Numero Classi	14
Totale Alunni	259

DINO BUZZATI - COGLIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM86601X
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 13 - 20020 COGLIATE
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM866021
Indirizzo	VIA STRA MEDA 35 - 20020 CERIANO LAGHETTO
Numero Classi	12
Totale Alunni	234



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	95
---------	----

Personale ATA	28
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile, culturale e personale dei giovani, orientata a promuovere la maturazione consapevole dei futuri cittadini secondo i principi costituzionali. In collaborazione con le famiglie e le altre agenzie formative del territorio, l'Istituto opera per sviluppare le potenzialità degli studenti, recuperare situazioni di svantaggio, sostenere l'eccellenza e favorire un percorso educativo completo e coerente.

L'Istituto si propone di rafforzare il proprio ruolo e la propria identità nel territorio, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità e garantendo percorsi che permettano agli studenti di valorizzare le competenze acquisite e di proseguire con successo nel loro percorso formativo e nella realizzazione del progetto di vita.

Le priorità strategiche del triennio riguardano lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, il potenziamento dei risultati a distanza e l'internazionalizzazione dei percorsi formativi.

L'Istituto intende attuare strategie orientate allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee e al miglioramento dei risultati degli studenti, attraverso scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative coerenti e integrate.

- Competenza matematica, scientifica e tecnologica

Rafforzare le competenze matematico-logico-scientifiche, promuovendo capacità di problem solving, ragionamento critico e comprensione dei fenomeni naturali.

- Competenza alfabetica funzionale

Potenziare le competenze linguistiche in italiano, inglese e altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso l'adozione della metodologia CLIL per favorire l'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari.

- Competenza digitale

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali, con attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social media e dei media digitali, alla produzione di contenuti e ai collegamenti con il mondo del lavoro.



- Competenza imprenditoriale

Rafforzare le conoscenze di ambito giuridico ed economico-finanziario e promuovere l'autoimprenditorialità, sviluppando creatività, spirito di iniziativa e capacità di trasformare idee in azioni.

- Competenza in materia di cittadinanza

Promuovere percorsi finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica, mediante l'educazione interculturale, la cultura della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la partecipazione responsabile alla vita della comunità. Saranno valorizzati la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica, ancora sotto la media nazionale, rafforzando le competenze di base e l'omogeneita' tra le classi. Intende inoltre consolidare il trend positivo in Inglese, valorizzando le pratiche efficaci e potenziando le attivita' linguistiche.

Traguardo

L'Istituto mira ad aumentare gli studenti con livelli adeguati in Italiano e Matematica, riducendo quelli nei livelli piu' bassi e avvicinandosi alla media nazionale, con minore variabilita' tra le classi. In Inglese intende consolidare i miglioramenti in reading e listening in primaria e secondaria, tramite monitoraggi e pratiche condivise.

● Competenze chiave europee

Priorità

Nel prossimo triennio l'Istituto rafforzerà lo sviluppo delle competenze chiave europee, con attenzione a problem solving, competenze sociali e civiche, collaborazione e comunicazione. Saranno potenziate le competenze digitali. Priorita' trasversale e' l'internazionalizzazione tramite eTwinning, stage linguistici, scambi e attivita' CLIL.

Traguardo

Entro il triennio, gli studenti svilupperanno maggiore autonomia nell'applicare conoscenze e strategie a problemi complessi, potenziando pensiero critico, competenze



sociali e civiche, comunicazione, collaborazione e uso responsabile del digitale. Il progetto di internazionalizzazione rafforzerà inoltre le competenze linguistiche e interculturali.

● Risultati a distanza

Priorità

Nel prossimo triennio l'Istituto mira a migliorare i risultati a distanza, ridurre le differenze tra le classi e rafforzare le competenze di base, garantendo continuità tra i cicli scolastici, allineamento agli standard regionali e nazionali e consolidando le pratiche didattiche efficaci già adottate.

Traguardo

Entro il triennio, l'Istituto mira a ridurre le differenze tra classi, aumentando l'omogeneità dei livelli di apprendimento e la quota di studenti in linea con la media regionale. Interventi didattici e di potenziamento rafforzeranno le competenze di base, migliorando l'efficacia e garantendo continuità del percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Migliorare le competenze fondamentali per garantire equità e successo formativo”**

Il percorso di miglioramento mira a innalzare in modo significativo le competenze degli studenti nelle discipline di Italiano e Matematica, con l'obiettivo di avvicinare gli esiti alla media nazionale e ridurre le differenze tra le classi. Parallelamente, l'Istituto intende consolidare il trend positivo osservato nelle prove INVALSI di Inglese, rafforzando le abilità di reading e listening attraverso interventi mirati e strategie didattiche già sperimentate con successo.

Le azioni previste si basano su monitoraggi regolari, pratiche didattiche condivise e una progettazione coerente, affinché il miglioramento sia stabile, diffuso e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica, ancora sotto la media nazionale, rafforzando le competenze di base e l'omogeneità tra le classi. Intende inoltre consolidare il trend positivo in Inglese, valorizzando le pratiche efficaci e potenziando le attività linguistiche.

Traguardo

L'Istituto mira ad aumentare gli studenti con livelli adeguati in Italiano e Matematica,



riducendo quelli nei livelli piu' bassi e avvicinandosi alla media nazionale, con minore variabilita' tra le classi. In Inglese intende consolidare i miglioramenti in reading e listening in primaria e secondaria, tramite monitoraggi e pratiche condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione collegiale e la coerenza del curricolo verticale, con particolare attenzione alle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Introdurre criteri comuni di valutazione, prove condivise e momenti di confronto tra docenti per garantire continuità, omogeneità e monitoraggio efficace dei progressi degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento rendendolo più inclusivo, stimolante e orientato allo sviluppo delle competenze chiave necessarie per affrontare con successo le prove standardizzate. Favorire metodologie attive, uso calibrato delle tecnologie digitali e attività di potenziamento mirate per consolidare abilità linguistiche, logico-matematiche e di comprensione del testo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare interventi di recupero e supporto per gli studenti con competenze più basse, adottando strategie inclusive come mentoring tra pari, cooperative learning, percorsi personalizzati e laboratori interdisciplinari, per ridurre le disparità e favorire il raggiungimento dei traguardi fondamentali.



○ Continuità e orientamento

Promuovere una maggiore continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso scambi sistematici di informazioni, attività di raccordo e strumenti comuni di osservazione e valutazione. Favorire un passaggio più fluido tra i cicli formativi, così da sostenere lo sviluppo progressivo e coerente delle competenze legate alle prove standardizzate.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare la capacità della scuola di organizzare e coordinare interventi coerenti con le priorità del PdM, pianificando azioni mirate al miglioramento degli esiti e monitorando l'efficacia. Consolidare una leadership diffusa che promuova pratiche condivise e un clima di collaborazione orientato al raggiungimento dei traguardi comuni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento disciplinare e interdisciplinare

Descrizione dell'attività

Gli studenti parteciperanno a laboratori di Italiano, Matematica e Lingua Inglese progettati su classi parallele, con interventi mirati a colmare le lacune evidenziate dagli esiti delle prove INVALSI. Le attività saranno integrate con metodologie attive, cooperative e strumenti digitali, per stimolare il problem solving, la collaborazione e la comunicazione efficace. In lingua inglese saranno previste unità didattiche CLIL con la produzione di elaborati multimediali e attività di laboratorio.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese Coordinatori di classe Referente metodologie didattiche e CLIL
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Miglioramento stabile delle competenze di base in Italiano e MatematicaMiglioramento delle competenze linguistiche in IngleseMaggiore autonomia e capacità di applicare le conoscenze a contesti nuoviRisultati più omogenei tra le classi

● **Percorso n° 2: "Sviluppo delle Competenze Chiave Europee e Internazionalizzazione del Curricolo"**

Il percorso mira a rafforzare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione al problem solving, alle competenze sociali e civiche, alla comunicazione e alla collaborazione. L'Istituto intende consolidare inoltre le competenze digitali, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie nelle attività quotidiane. Una dimensione fondamentale del miglioramento riguarda l'internazionalizzazione del curricolo: attraverso scambi culturali, progetti europei in particolare tramite la piattaforma eTwinning, attività CLIL ed Erasmus +, la scuola favorirà lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale. Il percorso sostiene una crescita armonica degli studenti, rafforzando autonomia, partecipazione attiva e apertura al contesto europeo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nel prossimo triennio l'Istituto rafforzerà lo sviluppo delle competenze chiave europee, con attenzione a problem solving, competenze sociali e civiche, collaborazione e comunicazione. Saranno potenziate le competenze digitali. Priorità trasversale e' l'internazionalizzazione tramite eTwinning, stage linguistici, scambi e attività CLIL.

Traguardo

Entro il triennio, gli studenti svilupperanno maggiore autonomia nell'applicare conoscenze e strategie a problemi complessi, potenziando pensiero critico, competenze sociali e civiche, comunicazione, collaborazione e uso responsabile del digitale. Il progetto di internazionalizzazione rafforzerà inoltre le competenze linguistiche e interculturali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione condivisa di UDA mirate allo sviluppo delle competenze chiave europee, includendo attività CLIL, compiti autentici e percorsi per il problem solving e la cittadinanza attiva. Rafforzare criteri comuni di valutazione per garantire coerenza, monitorare in modo efficace i progressi e valorizzare anche competenze digitali e interculturali.



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi, che integrino metodologie attive, tecnologie digitali, lavoro cooperativo e situazioni di apprendimento autentiche, favorendo partecipazione, comunicazione efficace e sviluppo del pensiero critico.

○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare pratiche inclusive e strategie diversificate che permettano a tutti gli studenti di sviluppare competenze sociali, civiche e linguistiche, anche attraverso attività partecipative e progettazioni personalizzate. Sostenere gli alunni con bisogni educativi specifici con strumenti digitali e metodologie flessibili.

○ Continuità e orientamento

Potenziare il raccordo tra ordini di scuola con percorsi comuni basati sulle competenze chiave e sulla cittadinanza globale, favorendo la continuità formativa. Rafforzare attività di orientamento che valorizzino competenze trasversali, autonomia, spirito di iniziativa e apertura internazionale.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere stabile e diffusa la dimensione europea dell'offerta formativa attraverso una pianificazione strategica dei progetti di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, scambi culturali), integrandoli nel curricolo e garantendo un coordinamento efficace delle attività.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione continua per i docenti sulle competenze chiave europee, sulle metodologie innovative (CLIL, cooperative learning, didattica digitale, valutazione per competenze) e sulla progettazione europea. Valorizzare professionalità interne e competenze linguistiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare collaborazione e scambi con enti territoriali, associazioni, istituzioni culturali e partner europei per sostenere progetti di cittadinanza attiva, inclusione e apertura internazionale. Coinvolgere le famiglie in percorsi informativi e partecipativi che valorizzino lo sviluppo delle competenze trasversali e il ruolo della scuola come comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle Competenze Chiave Europee, Miglioramento dei Risultati e Internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

Il percorso mira a rafforzare le competenze chiave europee degli studenti (problem solving, cittadinanza attiva, collaborazione e comunicazione), potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica e sviluppare competenze digitali e interculturali attraverso attività CLIL, laboratori disciplinari, coding e scambi culturali digitali. Le azioni prevedono l'integrazione di metodologie attive, il monitoraggio continuo



dei progressi e la partecipazione a progetti europei per consolidare la dimensione internazionale del curricolo.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Referenti disciplinari, Docenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere, Coordinatori di classe, Referenti Erasmus + / Internazionalizzazione
Risultati attesi	<p>Consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali.</p> <p>Maggiore autonomia, capacità di collaborazione e problem solving.</p> <p>Esiti più omogenei e partecipazione attiva agli apprendimenti e alla vita scolastica.</p>

● **Percorso n° 3: “Consolidare le competenze e garantire continuità nei risultati a distanza”**

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base degli studenti, riducendo la variabilità tra le classi e promuovendo una maggiore omogeneità dei livelli di apprendimento. Attraverso interventi didattici mirati, laboratori di potenziamento e attività di recupero personalizzate, la scuola favorisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e migliora progressivamente



i risultati a distanza. Verranno valorizzate le pratiche didattiche efficaci già consolidate, monitorando costantemente i progressi degli studenti per garantire un percorso formativo sempre più equo e coerente con gli standard regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Nel prossimo triennio l'Istituto mira a migliorare i risultati a distanza, ridurre le differenze tra le classi e rafforzare le competenze di base, garantendo continuità tra i cicli scolastici, allineamento agli standard regionali e nazionali e consolidando le pratiche didattiche efficaci già adottate.

Traguardo

Entro il triennio, l'Istituto mira a ridurre le differenze tra classi, aumentando l'omogeneità dei livelli di apprendimento e la quota di studenti in linea con la media regionale. Interventi didattici e di potenziamento rafforzeranno le competenze di base, migliorando l'efficacia e garantendo continuità del percorso formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare i dati delle prove a distanza e progettare interventi mirati di potenziamento e recupero.



○ Ambiente di apprendimento

Realizzare laboratori e attività didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo.

○ Inclusione e differenziazione

Attuare percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi specifici, riducendo le disuguaglianze.

○ Continuità e orientamento

Garantire il passaggio coerente tra i diversi ordini di scuola attraverso coordinamento e progettazione verticale.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare i progressi, valutare l'efficacia degli interventi e pianificare azioni correttive.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su metodologie efficaci e favorire la condivisione di buone pratiche.





Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nella valorizzazione dei risultati e nel sostegno al percorso educativo degli studenti e promuovere collaborazioni con il territorio e gli enti locali, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire il benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: "Potenziamento delle competenze di base e continuità educativa"

Descrizione dell'attività	Laboratori e interventi mirati per rafforzare le competenze di base, ridurre le differenze tra le classi e favorire continuità educativa tra i cicli scolastici, con monitoraggio costante dei progressi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Referenti disciplinari, Docenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere, Coordinatori di classe, Referenti monitoraggio risultati a distanza e INVALSI

Risultati attesi

Miglioramento stabile dei risultati a distanza

Maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento

Consolidamento delle competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Continuità educativa tra i cicli scolastici

Coinvolgimento attivo di docenti e famiglie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio l'Istituto attiverà percorsi innovativi per migliorare le competenze degli studenti e promuovere equità e successo formativo.

Le principali azioni prevedono:

Didattica personalizzata e potenziamento: interventi mirati di recupero e consolidamento, basati sull'analisi dei dati INVALSI, con metodologie attive e cooperative per sviluppare competenze di base e pensiero critico.

Internazionalizzazione: partecipazione a progetti eTwinning, CLIL, scambi ed Erasmus+ per potenziare le competenze linguistiche e favorire la cittadinanza europea e l'apertura interculturale.

Competenze chiave europee: attenzione a problem solving, collaborazione, competenze sociali e digitali, promuovendo un uso responsabile delle tecnologie.

Continuità e monitoraggio: utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e valutazione per garantire coerenza nel percorso formativo e omogeneità negli apprendimenti.

Formazione del personale: aggiornamento continuo su metodologie innovative, progettazione internazionale e valutazione, con la creazione di comunità di pratica.

Coinvolgimento di famiglie e territorio: rafforzamento delle collaborazioni con famiglie, enti locali e partner europei per ampliare le opportunità educative e culturali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto promuove metodologie didattiche innovative, laboratori di potenziamento e percorsi personalizzati per sviluppare le competenze di base, linguistiche e digitali. La didattica attiva, cooperativa e l'approccio CLIL favoriscono l'autonomia, il pensiero critico e le competenze trasversali degli studenti. L'uso consapevole degli strumenti tecnologici integra le attività quotidiane, potenziando l'apprendimento e l'orientamento al futuro.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La definizione e la condivisione di criteri e pratiche valutative comuni rappresentano un passaggio indispensabile per la scuola, prima di realizzare azioni specifiche legate ai percorsi di Cittadinanza attiva.

L'osservazione sistematica e la costruzione condivisa di criteri per la valutazione delle competenze chiave rispondono a quanto indicato dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 7 (punti A, B, D), e costituiscono un elemento essenziale del PTOF per garantire coerenza, trasparenza e continuità nel processo di valutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'innovazione dei contenuti e dei curricoli al fine di garantire un'offerta formativa inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

La didattica si avvale di strumenti innovativi e tecnologie digitali, integrati con metodologie attive e laboratoriali, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti e la partecipazione degli



studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, sono progettati come spazi flessibili e inclusivi, funzionali al lavoro collaborativo e all'apprendimento attivo.

Il curricolo valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso progetti, collaborazioni con il territorio e attività extracurricolari, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si propone di sviluppare collaborazioni non solo con enti locali, università, istituzioni culturali, ma anche con partner europei. La partecipazione attraverso piattaforme eTwinning, gemellaggi digitali, scambi culturali ed Erasmus + rafforza le competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale degli studenti. Le famiglie e la comunità territoriale sono coinvolte, consolidando il legame tra scuola e territorio e valorizzando le opportunità formative offerte.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa a progetti e bandi ministeriali finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali, adottando percorsi di valutazione condivisa e monitoraggio dei risultati. Le sperimentazioni e le buone pratiche didattiche acquisite a livello nazionale vengono diffuse tra il personale docente, contribuendo alla qualità complessiva dell'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il Futuro nel presente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del programma di formazione Transizione digitale del Ministero dell'Istruzione e come previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il nostro Istituto prevede di attivare tre corsi di formazione online o in presenza, tre laboratori sul campo e organizzare una comunità di pratica per l'apprendimento. La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, ma è necessario per il personale approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo inoltre, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. I tre percorsi di formazione verteranno sulle Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'apprendimento, sulla Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia e infine sulla Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure amministrative, documentali, contabili finanziarie. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento Questo percorso sarà finalizzato ad attuare in modo efficace una didattica innovativa con l'utilizzo di strumenti digitali e sarà dedicato ai docenti di Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria I grado. All'interno del "DigCompEdu" che prevede 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere, si valorizzeranno le seguenti: 1. Involgimento e valorizzazione professionale 2. Risorse digitali 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Gli incontri si svolgeranno parte in presenza e parte a distanza con attività di autoformazione. Laboratori di formazione sul campo Si prevederanno tre tipologie di laboratori sul campo per rendere efficace l'utilizzo delle tecnologie e metodologie didattiche: saranno cicli di incontri di tutoraggio, mentoring e coaching che potranno avvenire nelle aule sia con la presenza dei ragazzi oppure in contesti didattici simulati. I laboratori avverranno esclusivamente in presenza. Il progetto vuole fondere le metodologie didattiche a distanza e in presenza.

Importo del finanziamento

€ 55.385,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



● Progetto: Forza, andiamo a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli alunni in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare alunni e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione.

I percorsi quindi si prefiggono di agire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli alunni che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 64.736,31

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Aspetti generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile, culturale e personale dei giovani, orientata a promuovere la maturazione consapevole dei futuri cittadini secondo i principi costituzionali. In collaborazione con le famiglie e le altre agenzie formative del territorio, l'Istituto opera per sviluppare le potenzialità degli studenti, recuperare situazioni di svantaggio, sostenere l'eccellenza e favorire un percorso educativo completo e coerente.

L'Istituto si propone di rafforzare il proprio ruolo e la propria identità nel territorio, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità e garantendo percorsi che permettano agli studenti di valorizzare le competenze acquisite e di proseguire con successo nel loro percorso formativo e nella realizzazione del progetto di vita.

Le priorità strategiche del triennio riguardano lo sviluppo delle competenze chiave europee, il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- "LORIS MALAGUZZI" - Cogliate - Cod. MBAA86601Q

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età.

Le cinque classi del Plesso "L. Malaguzzi" sono composte da bambini di età eterogenea: i criteri d'accoglienza sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

In ogni classe vi sono due insegnanti e, in caso di necessità, sono supportate dall'insegnante di sostegno e/o da educatori comunali.

Del corpo docente fa parte anche l'insegnante di Religione Cattolica.

L'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti permette di svolgere almeno otto ore settimanali di attività didattiche in compresenza: questi momenti consentono di lavorare con gruppi omogenei per età potenziando e sostenendo le abilità di ogni bambino.

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA



Il tempo scuola è di 40 ore settimanali: si articola su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, per la durata di 8 ore giornaliere.

La giornata scolastica è organizzata con la seguente scansione oraria:

- Dalle ore 7:30 alle ore 8:00 ... pre-scuola*
- Dalle ore 8:00 alle ore 8:30 ... 1° entrata
- Dalle ore 9:00 alle ore 9:15 ... 2° entrata
- Dalle ore 9:15 alle ore 11:45 ... attività didattica
- Dalle 11:45 alle 11:50 ... uscita per chi non si avvale del servizio mensa
- Dalle ore 12:50 alle ore 13:00 ... 1° uscita
- Dalle ore 13:00 alle ore 15:45 ... attività didattica e ricreativa
- Dalle ore 15:45 alle ore 16:00 ... 2° uscita
- Dalle ore 16:00 alle ore 17:30 ... post-scuola*

* Tali servizi sono organizzati dal Comune di Cogliate e vengono attivati compatibilmente con il numero delle richieste.

SCUOLA PRIMARIA

- "CESARE BATTISTI" - Cogliate - Cod. MBEE866011
- "DON ANTONIO RIVOLTA" – Ceriano Laghetto - Cod. MBEE866022

Nel nostro Istituto sono presenti due plessi di Scuola Primaria: "C. Battisti" a Cogliate e "Don A. Rivolta" a Ceriano Laghetto.

In entrambe le scuole viene attuata la medesima organizzazione oraria.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 le proposte orarie dell'Istituto sono:

- 29 ore settimanali (27 disciplinari e 2 di mensa opzionale, dalla classe 1[^] alla classe 3[^]), elevate a 32 ore settimanali (29 disciplinari e 3 di mensa opzionale, nelle classi 4[^] e 5[^]) con l'introduzione delle ore di Educazione Fisica a seguito del D.M. 90/2022.
- 40 ore settimanali (30 disciplinari e 10 di mensa, dalla classe 1[^] alla classe 5[^])

L'assistenza agli alunni durante la mensa è garantita dai docenti in servizio per tutte le classi.

Per le classi con orario settimanale di 40 ore la frequenza alla mensa è obbligatoria e le relative ore sono conteggiate nell'organizzazione oraria settimanale.



Per le altre classi, la frequenza alla mensa è facoltativa.

I servizi di pre-scuola e di post-scuola sono gestiti dai Comuni di Cogliate e di Ceriano Laghetto, che ne decidono l'attivazione sulla base delle iscrizioni ricevute.

L'iscrizione al servizio è su richiesta dei genitori.

Ogni informazione in merito al servizio va richiesta ai Comuni.

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali, con ingresso alle 8:30.

Durante la mattinata e dopo la mensa sono previsti spazi ricreativi, denominati INTERVALLO.

Il dettaglio orario settimanale si differenzia per i due modelli proposti.

Classi prime, seconde e terze (ad esclusione delle classi a 40 ore settimanali):

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 13:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare
12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa			
13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare			
7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	5 ore discipline	4 ore discipline	4 ore discipline
27 ORE SETTIMANALI + 2 ORE MENSA				

Dopo l'introduzione delle due ore di Educazione Fisica a seguito del DM 90/2022 classi quarte e quinte (ad esclusione delle classi a 40 ore settimanali):



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare
12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa		
13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare		
7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	4 ore discipline	4 ore discipline
29 ORE SETTIMANALI + 3 ORE MENSA				

Tutte le classi a 40 ore settimanali, dalla classe prima alla classe quinta:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 12:30 attività disciplinare				
12:30 - 14:30 spazio mensa				
14:30 - 16:30 attività disciplinare				
6 ore discipline + 2 ore spazio mensa				
40 ORE SETTIMANALI				

Monte ore settimanale discipline per tutte le classi ad esclusione di quelle a 40 ore:

DISCIPLINE	classe 1^	classe 2^	classe 3^	classe 4^	classe 5^
Italiano	7	7	6	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Ed. Civica	interdisc.	interdisc.	interdisc.	interdisc.	interdisc.
TOT discipline	27	27	27	29	29
MENSA	2	2	2	3	3



Monte ore settimanale discipline delle classi a 40 ore:

DISCIPLINE	classe 1^	classe 2^	classe 3^	classe 4^	classe 5^
Italiano	8	7	7	6	6
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Ed. Civica	interdisc.	interdisc.	interdisc.	interdisc.	interdisc.
MENSA	10	10	10	10	10
TOT	40	40	40	40	40

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 anche le classi già formate nei precedenti anni subiranno un adeguamento dell'orario settimanale come da delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto; l'orario sarà uniformato per l'intero Istituto nell'anno scolastico 2030/2031.

A seguire il dettaglio degli orari delle classi appena sopra citate:

. classi seconde e terze a.s. 2026/2027 (ad esclusione di quelle funzionanti a 40 ore settimanali)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare
12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa		
13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare		
7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	4 ore discipline	4 ore discipline
29 ORE SETTIMANALI + 3 ORE MENSA				
27 ore discipline + 2 ore "potenziamento/laboratorio" + 3 ore mensa				

. classi quarte e quinte a.s. 2026/2027 (ad esclusione di quelle funzionanti a 40 ore settimanali)



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare	8:30 - 12:30 attività disciplinare
12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa	12:30 - 13:30 mensa		
13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare	13:30 - 16:30 attività disciplinare		
7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	7 ore discipline + 1 ora mensa	4 ore discipline	4 ore discipline
29 ORE SETTIMANALI + 3 ORE MENSA				
29 ore discipline + 3 ore mensa				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- "DINO BUZZATI" – Cogliate - Cod. MBMM86601X
- CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE - Cod. MBMM866021

Nel nostro Istituto sono presenti due plessi di Scuola Secondaria: "D. Buzzati" a Cogliate e "A. Moro" a Ceriano Laghetto.

In entrambe le scuole viene attuata la medesima organizzazione oraria.

Le proposte orarie dell'Istituto sono:

- tempo ordinario: 30 ore settimanali (monte ore annuale 990)
- tempo prolungato: 36 ore settimanali (monte ore annuale 1188)
- tempo prolungato: 40 ore settimanali (monte ore annuale 1320)

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono, in alternativa al tempo ordinario di 30 ore, esprimere la preferenza per il tempo prolungato:

36 ore di lezione (5 mattine + 3 pomeriggi senza obbligo di mensa)*

elevabile eccezionalmente fino a 40 ore di lezione (5 mattine + 3 pomeriggi con obbligo di mensa)**

*compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola, con le preferenze maggioritarie dei genitori e **compatibilmente con la presenza di strutture.

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA



Il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali, con ingresso alle 8:00.

Durante la mattinata sono previsti 2 momenti ricreativi, denominati INTERVALLO.

Il dettaglio orario settimanale si differenzia per i modelli proposti, come da schema seguente:

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
tempo ord.	tempo prol.	tempo ord.	tempo prol.	tempo ord.	tempo prol.	tempo ord.	tempo prol.	tempo ord.	t. tempo prol.
8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9	
9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10	
10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11	
11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13 - 14	PAUSA	13 - 14		13 - 14	PAUSA	13 - 14		13 - 14	PAUSA
//	14 - 15	//		//	14 - 15	//		//	14 - 15
//	15 - 16	//		//	15 - 16	//		//	15 - 16
//	16 - 17	//		//	16 - 17	//		//	16 - 17

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DINO BUZZATI - COGLIATE

Cod. MBMM86601X

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia e approfondimento	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed. civica	interdisciplinare	

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MBMM866021

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia e approfondimento	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed. civica	interdisciplinare	





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORIS MALAGUZZI MBAA86601Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI MBEE866011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON ANTONIO RIVOLTA MBEE866022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: DINO BUZZATI - COGLIATE MBMM86601X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MBMM866021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è attivato nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo.

L'insegnamento va previsto nel Curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

La legge, tuttavia, prevede che, per il raggiungimento delle 33 ore annue, è possibile utilizzare la quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato, anche in contitolarità, a docenti della classe e, ove disponibili, a docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche.

Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un



coordinatore.

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Non sono previsti compensi per svolgere il ruolo di coordinatore, eccetto i casi in cui non siano stabiliti dalla contrattazione d'istituto con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

Costituzione: la conoscenza del dettato costituzionale e dei principi di legalità, il rispetto delle regole e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

Sviluppo economico e sostenibilità: si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

Cittadinanza digitale: si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza delle indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.





Curricolo di Istituto

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" ha elaborato il Curricolo Verticale per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, dai 3 ai 14 anni, che assicuri continuità educativa e progressione nell'acquisizione delle competenze.

Il Curricolo si articola nei Campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e nelle Discipline nella scuola del Primo Ciclo, promuovendo percorsi didattici attivi, inclusivi e basati sull'interazione e sull'esperienza concreta. Si propone di favorire lo sviluppo armonico della persona, stimolando le diverse intelligenze e valorizzando le competenze disciplinari in un'ottica integrata e non frammentata.

Al termine del Primo Ciclo, gli alunni saranno in grado di sviluppare sapere, saper fare e saper essere, possedendo le competenze chiave necessarie per partecipare in modo attivo e consapevole alla società e proseguire con successo il percorso educativo.

Il Curricolo si ispira alle Indicazioni Nazionali, promuovendo continuità verticale e orizzontale, valorizzando le diversità individuali e costruendo una base solida per il pieno esercizio della cittadinanza.

Allegato:

[Curricolo Verticale Istituto Comprensivo Cesare Battisti.pdf](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini della Scuola Primaria, in collaborazione con il gruppo Sodalitas – Il Faro di Cogliate, partecipano ad attività creative condivise con ragazzi e persone con disabilità frequentanti il CDD "Il Faro". Attraverso laboratori artistici, manuali e giochi cooperativi, gli alunni sperimentano la collaborazione, l'inclusione e il rispetto delle differenze, imparando a valorizzare le diverse abilità e a costruire relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

La Scuola Primaria, inoltre, in collaborazione con la Fondazione Casa di Marta di Saronno, propone ai bambini il "Calendario dell'Avvento al contrario", un'iniziativa di solidarietà in cui ogni alunno, con un piccolo contributo quotidiano, partecipa alla realizzazione del sacchetto della solidarietà da donare alle famiglie bisognose del territorio.

L'attività favorisce la sensibilità, l'empatia e la responsabilità sociale, promuovendo nei bambini valori di condivisione e attenzione verso gli altri.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del Curricolo e dell'Educazione alla Cittadinanza, la scuola propone attività volte a far conoscere e rispettare le regole della classe e della comunità scolastica, coinvolgendo attivamente i bambini nella loro definizione e applicazione. Tra le principali strategie: creare insieme il regolamento di classe, utilizzando poster e simboli visivi; raccontare storie, drammatizzare situazioni e svolgere giochi di ruolo per comprendere l'importanza delle norme e dei comportamenti responsabili; assegnare piccoli incarichi di responsabilità per favorire autonomia, collaborazione e partecipazione; spiegare le



regole nei diversi ambienti scolastici e confrontarle con quelle generali della scuola; rinforzare i comportamenti positivi con feedback e premi simbolici, rivedendo periodicamente le regole e coinvolgendo i bambini nella loro valutazione e aggiornamento.

Inoltre, il progetto "La settimana dell'inclusione" intende coinvolgere gli alunni di tutti i plessi dell'Istituto in un percorso di sensibilizzazione sui valori dell'empatia, della solidarietà e del rispetto reciproco. Attraverso attività pratiche, esperienze riflessive e momenti di condivisione, gli studenti saranno guidati a riconoscere l'importanza di costruire una comunità scolastica accogliente e inclusiva, nella quale ciascuno possa sentirsi valorizzato nella propria unicità.

Queste iniziative mirano a sviluppare nei bambini competenze civiche, senso di responsabilità, rispetto reciproco e consapevolezza della diversità, promuovendo una piena partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Allegato:

Scheda progetto_SettimanaInclusione.pdf

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria aderisce al programma "Latte nelle scuole" con l'obiettivo di promuovere l'educazione alimentare fin dai primi anni di scuola. Il progetto consente agli alunni di conoscere le proprietà nutrizionali del latte e dei suoi derivati, comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e acquisire corrette abitudini alimentari. Attraverso attività pratiche, degustazioni guidate e momenti di confronto in classe, i bambini imparano a riconoscere i benefici di una sana alimentazione, sviluppando consapevolezza e responsabilità verso la cura del proprio corpo e del proprio benessere quotidiano.

Le classi quarte della scuola primaria realizza il progetto "00 Sigarette", in collaborazione



con associazioni del territorio, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e sensibilizzare gli studenti sui rischi legati al fumo di sigaretta. L'iniziativa si configura come un percorso di prevenzione, volto a sviluppare consapevolezza, scelte responsabili e comportamenti salutari tra i ragazzi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola realizza il progetto "Plastic Olympics", in collaborazione con Gelsia Ambiente s.r.l., attraverso il quale gli alunni partecipano a giochi interattivi finalizzati a sensibilizzare sull'inquinamento da plastica e sul fenomeno delle isole di plastica nei mari. L'iniziativa promuove la consapevolezza ambientale, il senso di responsabilità e l'adozione di comportamenti sostenibili nella gestione dei rifiuti.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola realizza il "Progetto Legalità", che prevede incontri con l'Arma dei Carabinieri per promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita quotidiana. Il progetto mira anche a sviluppare senso di responsabilità civica, capacità di riconoscere comportamenti corretti e scorretti, rispetto delle norme sociali, e rafforzare valori quali onestà, giustizia e convivenza civile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto "Tablet" prevede l'utilizzo dei tablet come strumenti polifunzionali per l'accesso a libri digitali, applicazioni, risorse online e creazione di presentazioni, con l'obiettivo di educare gli studenti a un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, favorendo competenze digitali, autonomia nello studio e creatività.

Allegato:

[SchedaProgettoTablet.pdf](#)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all'impegno civico
- Promuovere la cittadinanza attiva, consentendo ai giovani di essere protagonisti della vita della propria comunità
- Far conoscere il funzionamento dell'ente locale e dei meccanismi amministrativi e civici
- Potenziare la capacità dei ragazzi/e di esprimere opinioni, di ascoltare gli altri e di partecipare in modo consapevole
- Stimolare il senso di appartenenza al territorio, il rispetto dei beni comuni e una cultura della legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di I Grado partecipa al progetto Lega Sport – "Corsa contro la fame", finalizzato a educare gli studenti alla solidarietà e al rispetto verso gli altri, favorendo la loro partecipazione attiva in ambito sociale. L'iniziativa promuove valori di collaborazione e impegno civile attraverso un'esperienza sportiva condivisa, sensibilizzando i ragazzi sulle problematiche della fame nel mondo.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di I Grado realizza i progetti "We Free" e "Prevenzione delle dipendenze", che prevedono incontri con persone che hanno vissuto esperienze di tossicodipendenza e con ragazzi della Comunità di San Patrignano. Attraverso testimonianze dirette, gli studenti vengono sensibilizzati sui rischi delle dipendenze, sviluppando consapevolezza, capacità di scelta responsabile e comportamenti di prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di I Grado realizza il progetto "Acqua Smart", un laboratorio interattivo volto ad approfondire la qualità dell'acqua e l'importanza del consumo responsabile. Attraverso esperimenti scientifici che confrontano acqua del rubinetto e acqua in bottiglia, gli studenti analizzano le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua, sviluppano consapevolezza sull'impatto ambientale delle scelte quotidiane e riflettono su pratiche sostenibili per la tutela delle risorse idriche. Il percorso include inoltre l'analisi degli effetti dei cambiamenti climatici sull'acqua, sensibilizzando gli studenti sul rischio di



scarsità idrica, inquinamento e gestione responsabile delle risorse naturali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di I Grado realizza "percorsi di legalità" in collaborazione con le forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) per far acquisire agli studenti i valori fondamentali della convivenza civile e trasmettere modelli culturali di contrasto alle mafie. I percorsi prevedono incontri con operatori delle forze dell'ordine e la visione di film tematici, al fine di sensibilizzare i ragazzi sul rispetto delle regole, la responsabilità civica e l'importanza della legalità nella vita quotidiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola realizza il progetto "Legalità", in collaborazione con il Comando dei Carabinieri di Cesano Maderno, con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità nel contesto digitale. Il percorso sensibilizza gli studenti sul rispetto delle regole online, sull'uso consapevole e responsabile di Internet e dei social network, sulla prevenzione dell'adescamento online e sulla tutela della privacy, incoraggiando comportamenti sicuri e responsabili nel mondo digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione Stradale**

I bambini apprendono, attraverso letture, giochi e attività pratiche, le regole di sicurezza a casa, a scuola e in strada, orientandosi nell'ambiente, riconoscendo i pericoli e comprendendo i segnali stradali, con l'intervento degli Agenti di Polizia Locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **“Crescere con il cibo”**

Il progetto promuove, fin dalla Scuola dell'Infanzia, un'alimentazione sana ed equilibrata attraverso momenti educativi, ludici e pratici, inclusi i pasti quotidiani. I bambini apprendono i concetti base di una dieta equilibrata tramite la manipolazione e l'assaggio di diversi alimenti, sviluppando consapevolezza sul valore del cibo per la crescita, sull'importanza della varietà e sul rispetto delle corrette abitudini alimentari, inclusa l'igiene. L'iniziativa si realizza in collaborazione con Sodexo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Orsoleo, Piccola paura, grande coraggio"

I bambini della Scuola dell'Infanzia partecipano insieme ai ragazzi con disabilità del Centro Diurno "Il Faro" a una lettura animata del libro "Orsoleo, Piccola paura, grande coraggio" con il Kamishibai. Attraverso momenti di scambio di materiali e percorsi sensoriali, l'attività promuove inclusione, ascolto, rispetto reciproco e partecipazione attiva, valorizzando le diverse capacità e l'unicità di ciascun partecipante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Teatro

Il progetto mira a favorire lo sviluppo sociale, emotivo e creativo dei bambini attraverso esperienze teatrali ludiche e coinvolgenti. Le attività promuovono socializzazione,



collaborazione, rispetto delle regole e autostima, potenziano l'uso dei linguaggi verbali, corporei e musicali, stimolano la creatività e l'espressione di sé, e favoriscono inclusione e valorizzazione delle differenze. Inoltre, il percorso incoraggia l'ascolto del corpo, il controllo del movimento e avvicina i bambini all'arte e allo spettacolo teatrale in modo divertente e motivante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" costituisce il documento identitario della scuola e rappresenta l'espressione dell'impegno educativo assunto nei confronti degli studenti, delle famiglie e della comunità locale. Esso definisce le scelte didattiche, educative e organizzative dell'Istituto, in coerenza con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio, e individua le modalità di arricchimento dell'esperienza scolastica, sia in ambito curricolare sia extracurricolare.

Il PTOF si articola su due livelli fondamentali:

Progettazione triennale, che individua i principi ispiratori e le scelte educative e metodologiche, i curricoli verticali, l'organizzazione dei diversi segmenti scolastici, le aree di



attenzione prioritarie, i progetti, le reti di collaborazione con il territorio e gli strumenti di valutazione;

Aggiornamento annuale, che specifica l'organizzazione oraria, le risorse disponibili, le attività e i laboratori, il personale scolastico coinvolto e la composizione degli organi collegiali.

Elemento centrale dell'offerta formativa è il Curricolo Verticale d'Istituto, progettato per garantire agli alunni un percorso educativo unitario, graduale e coerente dai 3 ai 14 anni. Il curricolo è elaborato in riferimento alle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012), integrate dalle Raccomandazioni del 2018 per il primo ciclo, e valorizza la tradizione educativa dell'Istituto.

Il Curricolo Verticale mira a:

favorire l'acquisizione degli strumenti culturali di base e la costruzione dei saperi essenziali;

promuovere lo sviluppo di metodi di studio e di lavoro autonomi;

sostenere lo sviluppo di competenze indispensabili per l'apprendimento permanente;

garantire la continuità educativa e formativa tra i diversi ordini di scuola;

costituire un riferimento condiviso per la progettazione collegiale delle Unità di Apprendimento (UDA), assicurando coerenza tra i diversi segmenti scolastici e rispetto delle specificità di ciascun ordine.

L'ampliamento dell'offerta formativa si integra in modo organico con il Curricolo Verticale attraverso progetti, laboratori e attività extracurricolari coerenti con le competenze disciplinari e trasversali. Tali percorsi sono finalizzati alla valorizzazione dei talenti individuali, alla promozione della partecipazione attiva, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla risposta ai bisogni formativi degli studenti.

Ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa prevede:

una fase di progettazione basata sull'analisi dei bisogni formativi degli studenti e del contesto territoriale;



una scheda di verifica e valutazione finale dei risultati;

una valutazione collegiale dell'efficacia e della coerenza del percorso realizzato.

La proposta formativa viene condivisa con le famiglie in occasione delle assemblee di iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, al fine di garantire trasparenza, corresponsabilità educativa e partecipazione.

Per il coordinamento e la gestione della complessità dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti ha individuato una Funzione Strumentale incaricata della predisposizione, dell'aggiornamento e della verifica del PTOF e delle attività progettuali.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzati con l'obiettivo di offrire a ogni alunno contesti di apprendimento significativi, nei quali ciascuno possa individuare una via personale alla conoscenza e alla piena cittadinanza attiva.

Obiettivo condiviso dell'intera comunità educante è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un'ottica di contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, di prevenzione della dispersione scolastica e di recupero dell'abbandono, come previsto dalla Legge 107/2015, comma 1.

Allegato:

Progetti 2025-2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Internazionalizzazione

Il progetto di internazionalizzazione si propone di sviluppare negli studenti competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale, attraverso attività educative e scambi con scuole estere. Il percorso prevede l'uso di metodologie innovative e digitali per l'apprendimento delle lingue, la realizzazione di progetti collaborativi online con scuole partner, l'approfondimento di tematiche culturali, l'interdisciplinarità didattica e la partecipazione a iniziative europee dedicate alla mobilità virtuale o, quando possibile, in presenza, tramite stage o viaggi di istruzione.

L'obiettivo principale è favorire l'apertura degli studenti al contesto internazionale, potenziarne la motivazione allo studio delle lingue straniere e promuovere una visione inclusiva e consapevole del mondo contemporaneo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Allegato:

[Scheda_Progetto_Internazionalizzazione.pdf](#)

○ Attività n° 2: Progetto eTwinning

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'innovazione didattica e l'apertura internazionale delle istituzioni scolastiche attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning. Il corso base intende avvicinare i docenti alla progettazione collaborativa europea, favorendo il gemellaggio tra scuole di Paesi diversi e la realizzazione di attività didattiche



comuni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Fisica

Il percorso si articola in momenti di approfondimento strutturati attraverso attività pratiche e laboratoriali, finalizzate allo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale. Il progetto prevede una fase iniziale di rilevazione delle competenze in ingresso, seguita da una valutazione finale volta a monitorare i progressi raggiunti dagli studenti. È inoltre prevista la somministrazione di un questionario di autovalutazione, finalizzato a promuovere la riflessione consapevole sul proprio percorso di apprendimento e sullo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Il progetto si propone di:

- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei fenomeni fisici, stimolando negli studenti curiosità, interesse e atteggiamenti di indagine verso il mondo naturale;
- favorire la comprensione dei principi fondamentali della fisica attraverso esperienze pratiche, esperimenti e attività laboratoriali, rendendo l'apprendimento più concreto, significativo e coinvolgente;
- potenziare l'acquisizione del metodo scientifico e del pensiero logico, promuovendo un approccio rigoroso alla ricerca e alla risoluzione di problemi reali;
- orientare gli studenti verso percorsi di studio in ambito scientifico e tecnologico, supportandoli in una scelta consapevole del successivo percorso scolastico;
- promuovere la collaborazione, la curiosità e la consapevolezza dell'applicazione della fisica nella vita quotidiana, favorendo il lavoro di gruppo, il confronto e la riflessione sulle implicazioni pratiche della disciplina.

○ Azione n° 2: STEM Chimica

Il percorso si articola in momenti di approfondimento strutturati attraverso attività pratiche e laboratoriali, finalizzate allo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale. Il progetto prevede una fase iniziale di rilevazione delle competenze in ingresso, seguita da una valutazione finale volta a monitorare i progressi raggiunti dagli studenti. È inoltre prevista la somministrazione di un questionario di autovalutazione, finalizzato a promuovere la riflessione consapevole sul proprio percorso di apprendimento e sullo sviluppo delle competenze STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la curiosità scientifica

Promuovere l'interesse degli studenti verso le scienze, in particolare la chimica, attraverso attività pratiche e sperimentali che rendano l'apprendimento coinvolgente e significativo.

Sviluppare competenze scientifiche di base

- Rafforzare la capacità di osservare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali con un approccio scientifico, utilizzando il linguaggio, i concetti e i metodi tipici della chimica.

Favorire l'apprendimento attivo

- Incoraggiare gli alunni a imparare attraverso l'esperienza diretta, il lavoro di gruppo e il problem solving, sviluppando autonomia, creatività e pensiero critico.

Orientare alla scelta della scuola superiore

- Aiutare gli studenti a conoscere meglio le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per compiere scelte consapevoli e informate in vista del loro percorso di studi futuro.



Promuovere la consapevolezza ambientale

- Avvicinare i ragazzi alle applicazioni della chimica nella vita quotidiana e nella tutela dell'ambiente, favorendo comportamenti sostenibili e responsabili.

Potenziare le competenze trasversali

- Sviluppare abilità comunicative, logiche e collaborative, utili non solo nell'ambito scientifico ma in tutti i contesti di apprendimento e di vita quotidiana.

○ **Azione n° 3: Kangourou della Matematica**

La partecipazione del nostro Istituto alla gara Kangourou della Matematica rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo delle competenze matematiche e logiche degli studenti. L'iniziativa stimola il pensiero critico, il problem solving e il ragionamento computazionale, favorendo un approccio attivo e consapevole alla risoluzione dei problemi.

Attraverso il confronto con prove sfidanti e attività strutturate di problem solving, gli studenti sono incentivati a sviluppare curiosità e interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Diffondere la cultura matematica di base

- Promuovere la conoscenza e l'interesse per la matematica attraverso un approccio ludico, stimolante e accessibile a tutti gli studenti.

Sviluppare il pensiero logico e critico

- Allenare le capacità di ragionamento, analisi e risoluzione di problemi, incoraggiando strategie creative e autonome.

Favorire la partecipazione e la motivazione

- Coinvolgere gli studenti in una competizione nazionale che valorizza l'impegno e la curiosità scientifica, promuovendo interesse verso le discipline STEM.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

- Stimolare la condivisione di idee e il confronto tra pari, sviluppando abilità comunicative e cooperative.

Collegamento tra scuola e contesto scientifico

- Rafforzare il legame con il mondo accademico e scientifico, grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, favorendo un primo contatto con metodologie e standard della ricerca matematica.

○ **Azione n° 4: π Day**

L'Istituto prevede la partecipazione degli studenti a una gara di matematica in occasione del π Day. La competizione, articolata in prove di logica e problem solving, mira a potenziare le competenze matematiche e scientifiche, valorizzare il merito e favorire la partecipazione attiva degli studenti in un contesto educativo inclusivo e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-matematico e il problem solving.
- Promuovere la creatività e l'innovazione nella risoluzione di problemi.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo in attività pratiche.
- Potenziare le competenze digitali attraverso strumenti e risorse tecnologiche.





Moduli di orientamento formativo

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Verso il nostro futuro**

L'attività didattica è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, attraverso attività laboratoriali. Gli studenti saranno invitati a svolgere attività di autovalutazione e autoanalisi attraverso la compilazione di test attitudinali che vanno a indagare le potenzialità e i talenti e gli interessi verso specifiche aree disciplinari. Gli studenti verranno accompagnati a maturare una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento attraverso attività pratiche che permettano loro di adattare il proprio metodo di studio allo stile di apprendimento.

Allegato:

[Scheda_Progetto_VersoIlNostroFuturo-2.pdf](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi III**

Il progetto di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnarli in modo graduale e consapevole nel percorso di scelta della scuola secondaria di secondo grado. In questa fase delicata di crescita personale e formativa, il progetto favorisce lo sviluppo della capacità di riflessione su di sé, aiutando gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e competenze maturate nel corso del primo ciclo di istruzione.

Attraverso attività strutturate di riflessione guidata, momenti di confronto e strumenti di autovalutazione, il percorso mira a rafforzare la consapevolezza delle proprie potenzialità e a sostenere scelte motivate e coerenti. Particolare attenzione è riservata alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio e dei diversi indirizzi di studio, in modo da permettere agli studenti di orientarsi con informazioni adeguate e in maniera responsabile.

Il progetto, inoltre, coinvolge attivamente le famiglie e contribuisce a promuovere il successo formativo degli studenti, supportandoli nel compiere scelte scolastiche consapevoli e coerenti, prevenendo così possibili percorsi di dispersione scolastica.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA -CONTINUITA'- RACCORDO

Proposta di attività di accoglienza rivolte agli alunni che entrano nella Scuola dell'Infanzia, Primaria o Secondaria, al fine di facilitare il loro inserimento. Open Days. Organizzazione di giornate aperte per la presentazione della scuola a famiglie e studenti, con attività informative e didattiche. UDA di raccordo per bambini di 5 anni ,Svolgimento, da parte delle insegnanti della Scuola dell'infanzia, di Unità Didattiche di Apprendimento specifiche per preparare i bambini al passaggio alla scuola primaria. Presentazione scuola secondaria alle classi quinte
Coinvolgimento degli alunni in attività didattiche con il supporto di tutor interni, per facilitare l'orientamento verso la scuola secondaria. Predisposizione schede per il passaggio delle informazioni Redazione di schede informative per garantire continuità educativa tra i diversi ordini scolastici: Infanzia □ Primaria, Primaria □ Secondaria. Incontri tra docenti e con le famiglie. Organizzazione di incontri finalizzati al passaggio di informazioni sull'andamento educativo e didattico degli studenti, con la partecipazione dei docenti dei diversi ordini scolastici e delle famiglie. Elaborazione dati per la formazione delle classi prime Raccolta e analisi dei dati per la composizione equilibrata delle classi prime (primaria e secondaria) e delle sezioni nella scuola dell'infanzia.. Attività di raccordo Nido/Infanzia . Attuazione di attività finalizzate al passaggio armonioso dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, con scambio di informazioni sul percorso educativo e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● INTERCULTURA - INCLUSIONE ALUNNI NAI

L'attività è finalizzata al supporto dell'apprendimento della Lingua Italiana da parte di studenti con competenze linguistiche limitate o nulle, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative, dell'espressione personale e dei processi di integrazione scolastica e sociale. Il percorso è strutturato in riferimento ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e prevede attività operative quali esercitazioni pratiche, giochi linguistici e attività cooperative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica, ancora sotto la media nazionale, rafforzando le competenze di base e l'omogeneita' tra le classi. Intende inoltre consolidare il trend positivo in Inglese, valorizzando le pratiche efficaci e potenziando le attivita' linguistiche.

Traguardo

L'Istituto mira ad aumentare gli studenti con livelli adeguati in Italiano e Matematica, riducendo quelli nei livelli piu' bassi e avvicinandosi alla media nazionale, con minore variabilita' tra le classi. In Inglese intende consolidare i miglioramenti in reading e listening in primaria e secondaria, tramite monitoraggi e pratiche condivise.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni NAI o non italofoni Sviluppare il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Migliorare la consapevolezza del valore della multiculturalità e di una convivenza civile, pacifica e solidale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO

Il progetto mira a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, supportandoli nella scelta consapevole della scuola superiore e nella pianificazione del proprio percorso formativo. Attraverso autovalutazioni, incontri informativi, laboratori e attività di supporto, gli studenti acquisiscono strumenti e conoscenze per compiere scelte scolastiche ponderate, riducendo il rischio di dispersione e abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di valutare le proprie esperienze scolastiche, riconoscere materie di interesse e punti di forza/debolezza, comprendere la coerenza tra percorsi di studio e futuri percorsi universitari o professionali, reperire informazioni sugli indirizzi scolastici e elaborare un progetto personale per il futuro.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● BULLISMO, CYBERBULLISMO, SICUREZZA IN RETE

Il percorso mira a promuovere la consapevolezza e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, fornendo agli studenti strumenti concreti per riconoscere situazioni di rischio e reagire in maniera responsabile. Le attività prevedono incontri con esperti esterni, laboratori e sessioni formative, con l'obiettivo di sviluppare competenze relazionali, senso critico e capacità di tutela di sé e degli altri nel contesto digitale. Tra le iniziative previste: somministrazione di questionari agli alunni per rilevare percezioni e esperienze relative a bullismo e cyberbullismo; partecipazione al programma Lifeskills Training della Regione Lombardia, finalizzato alla promozione della salute e del benessere a scuola; attività educative sul uso sicuro e responsabile della rete, per prevenire rischi legati a social network, chat e altre piattaforme.



digitali. Il progetto intende favorire la costruzione di un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, sviluppando nei ragazzi consapevolezza dei propri diritti e responsabilità, capacità di collaborazione e strategie per prevenire e affrontare comportamenti aggressivi o dannosi online e offline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di riconoscere e prevenire bullismo e cyberbullismo, utilizzare la rete in modo sicuro e responsabile, sviluppare competenze relazionali e civiche, tutelare sé stessi e gli altri e contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna/Esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'area Internazionalizzazione della scuola si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, favorendo l'apertura degli studenti verso contesti europei e internazionali. Attraverso i progetti "100% English" e "Comunicare in Inglese", gli studenti potenziano le proprie abilità comunicative in lingua inglese, partecipando a attività immersive, laboratori, giochi, role-play e attività cooperative. Il progetto di Certificazione linguistica L2 Inglese consente di consolidare le competenze acquisite e di ottenere un riconoscimento ufficiale a livello nazionale e internazionale, a supporto del percorso scolastico e formativo. La partecipazione a progetti eTwinning promuove la collaborazione tra scuole europee, gemellaggi digitali, scambi culturali e cooperazione didattica internazionale, stimolando curiosità, apertura verso altre culture e capacità di lavorare in contesti globali. Tutte queste iniziative contribuiscono all'internazionalizzazione della scuola, offrendo esperienze formative innovative e favorendo lo sviluppo di competenze chiave, fondamentali per il futuro degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica, ancora sotto la media nazionale, rafforzando le competenze di base e l'omogeneita' tra le classi. Intende inoltre consolidare il trend positivo in Inglese, valorizzando le pratiche efficaci e potenziando le attivita' linguistiche.

Traguardo

L'Istituto mira ad aumentare gli studenti con livelli adeguati in Italiano e Matematica, riducendo quelli nei livelli piu' bassi e avvicinandosi alla media nazionale, con minore variabilita' tra le classi. In Inglese intende consolidare i miglioramenti in reading e listening in primaria e secondaria, tramite monitoraggi e pratiche condivise.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nel prossimo triennio l'Istituto rafforzerà lo sviluppo delle competenze chiave europee, con attenzione a problem solving, competenze sociali e civiche, collaborazione e comunicazione. Saranno potenziate le competenze digitali. Priorita' trasversale e' l'internazionalizzazione tramite eTwinning, stage linguistici, scambi e attivita' CLIL.

Traguardo

Entro il triennio, gli studenti svilupperanno maggiore autonomia nell'applicare conoscenze e strategie a problemi complessi, potenziando pensiero critico, competenze sociali e civiche, comunicazione, collaborazione e uso responsabile del



digitale. Il progetto di internazionalizzazione rafforzerà inoltre le competenze linguistiche e interculturali.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici e i risultati nelle prove standardizzate in lingua inglese, uniformando gradualmente le competenze e i punteggi tra le classi dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MATEMATICO- SCIENTIFICO E DELL'INNOVAZIONE

Le attività mirano a sviluppare competenze matematiche, scientifiche e digitali: la partecipazione alle gare Kangourou e di π Day stimola il ragionamento logico e il problem solving; i corsi STEM di Chimica e Fisica favoriscono l'osservazione, l'esperimento e la comprensione dei fenomeni scientifici; il Progetto Tablet – PNRR digitalizza l'apprendimento, integrando strumenti tecnologici nella didattica quotidiana e promuovendo competenze digitali,



autonomia nello studio e innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto mira a migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica, ancora sotto la media nazionale, rafforzando le competenze di base e l'omogeneita' tra le classi. Intende inoltre consolidare il trend positivo in Inglese, valorizzando le pratiche efficaci e potenziando le attivita' linguistiche.

Traguardo

L'Istituto mira ad aumentare gli studenti con livelli adeguati in Italiano e Matematica, riducendo quelli nei livelli piu' bassi e avvicinandosi alla media nazionale, con minore variabilita' tra le classi. In Inglese intende consolidare i miglioramenti in reading e listening in primaria e secondaria, tramite monitoraggi e pratiche condivise.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno ragionamento logico, problem solving, competenze scientifiche e digitali, acquisiranno autonomia nello studio e saranno in grado di applicare conoscenze e



strumenti in contesti concreti e innovativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Il Codice dell'Amministrazione Digitale a Scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>revisione n. 3 del Manuale della Gestione Documentale</p> <p>implementazione della gestione degli archivi digitali</p> <p>adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID</p> <p>adozione delle procedure previsti dal GDPR (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati)</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare</p> <p>Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave Coinvolgere gli studenti attraverso format</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattici innovativi e 'a obiettivo'

Innovare i curricoli scolastici

Titolo attività: Aggiornare il curricolo di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per facilitare il processo di cambiamento nel nostro Istituto è stato individuato un Animatore Digitale (AD), una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Si concentrerà l'attenzione sulle seguenti AZIONI:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: competenze professionali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)



Approfondimento

	Attività
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>L'Istituto prosegue il percorso di innovazione dei processi amministrativi attraverso le seguenti azioni:</p> <p>Revisione n. 3 del Manuale di Gestione Documentale, con aggiornamento delle procedure e dei flussi documentali. Implementazione della gestione degli archivi digitali, per garantire corretta conservazione, accessibilità e tracciabilità dei documenti;</p> <p>Adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID, assicurando trasparenza, usabilità e conformità agli standard di accessibilità;</p> <p>Adozione delle procedure previste dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) per la tutela, la protezione e il trattamento sicuro dei dati personali;</p> <p>Queste azioni rendono l'amministrazione scolastica più efficiente, trasparente e pienamente conforme alle norme vigenti in materia di digitalizzazione e sicurezza dei dati.</p>
COMPETENZE CONTENUTI	<p>L'Istituto intende promuovere il pensiero computazionale e le competenze digitali in tutti gli alunni della scuola primaria attraverso le seguenti azioni:</p> <p>E</p> <p>Avvicinare tutti gli studenti al pensiero computazionale, mediante attività laboratoriali e strumenti digitali adeguati all'età: Definire una matrice comune di competenze digitali, da sviluppare progressivamente in ogni studente;</p> <p>Supportare i docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo strategie per potenziare le competenze chiave;</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

	<p>Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e partecipativi;</p> <p>Innovare i curricoli scolastici, integrando metodologie attive e competenze digitali in modo coerente e progressivo.</p> <p>Queste azioni mirano a sviluppare capacità di problem solving, creatività, collaborazione e cittadinanza digitale, in linea con le indicazioni del PNSD e delle Competenze chiave europee.</p>
FORMAZIONE PERSONALE DEL PERSONALE	<p>L'Istituto dispone di un Animatore Digitale (AD), incaricato di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD. Le azioni principali prevedono:</p> <p>Formazione interna: Organizzazione di laboratori e percorsi formativi per docenti e personale scolastico, finalizzati alla diffusione delle competenze digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica :Promozione della partecipazione attiva di studenti e docenti mediante workshop e attività laboratoriali, per costruire una cultura digitale condivisa;</p> <p>Creazione di soluzioni innovative: Individuazione e diffusione di pratiche, strumenti e metodologie sostenibili (es. coding, strumenti digitali, metodologie comuni), coerenti con i fabbisogni della scuola e integrate con il supporto tecnico;</p> <p>Alta formazione digitale: Rafforzamento delle competenze digitali del personale, promozione dell'uso efficace di piattaforme e strumenti digitali per la didattica sincrona e asincrona, sviluppo di standard formativi sostenibili e continui nel tempo, collegando innovazione didattica e tecnologie digitali.</p> <p>Queste azioni mirano a consolidare la preparazione della comunità scolastica, supportando metodologie innovative e percorsi didattici digitali coerenti con le indicazioni del PNSD.</p>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CESARE BATTISTI COGLIATE - MBIC86600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si esplica in un processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti e ha una valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha finalità formativa e certificativa e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Essa è espressa in coerenza con il PTOF, il Curricolo di Istituto e la normativa vigente (Legge 20 agosto 2019, n. 92). La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del team (scuola dell'infanzia e primaria) o dal Consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado), sulla base delle evidenze raccolte nel corso dell'anno scolastico, e tiene conto del contributo di tutte le discipline coinvolte.

Allegato:

Rubriche valutative di Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono precisati nel documento di Valutazione di Istituto, articolato in rubriche valutative per ogni anno scolastico e disciplina. <https://iccoogliate.edu.it/la-scuola/le-carte/152-valutazione-degli-apprendimenti>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recante la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, la valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo. Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno è espressa collegialmente dal team docente mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3, 4 e 5 della citata legge. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe ed è espressa anch'essa mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente e tiene conto del rispetto delle regole di convivenza civile, delle persone e degli ambienti scolastici, del senso di responsabilità, della partecipazione alle attività didattiche e del comportamento tenuto anche in relazione all'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali. La valutazione del comportamento è coerente con il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e le finalità educative esplicitate nel PTOF, ed è finalizzata a promuovere la crescita personale, sociale e civica degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe, con adeguata e motivata deliberazione, può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e deliberati dagli organi collegiali competenti. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento, espressa mediante giudizio sintetico, riveste carattere determinante ai fini dell'ammissione. Qualora il giudizio sul comportamento risulti non adeguato, il



Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado è consentita quando il livello di apprendimento complessivo dello studente, pur in presenza di criticità, rientri nei limiti stabiliti dai criteri di valutazione d'Istituto, definiti in termini di numero e gravità delle insufficienze e accompagnati da una valutazione positiva del percorso formativo, dell'impegno e delle potenzialità di recupero. Scuola Primaria: gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di alcune difficoltà in specifiche discipline. La valutazione è espressa mediante giudizi descrittivi, che riportano in modo chiaro i progressi conseguiti, le competenze acquisite e le aree da consolidare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione: In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline: per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve. Nel caso di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti il CdC valuterà caso per caso, tenendo principalmente conto dei progressi che l'alunno/a ha ottenuto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto si impegna ad attivare interventi per garantire il successo formativo degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali in tutti gli ordini e plessi. Al fine di monitorare costantemente la situazione globale e la relativa evoluzione, si svolgono più momenti di rilevazione d'istituto durante il corso dell'anno scolastico (entro il mese di gennaio e al termine dell'anno scolastico). Inoltre, con l'intento di evidenziare precocemente possibili difficoltà di apprendimento e poter così organizzare percorsi di potenziamento, si sta lavorando sulla sperimentazione di strategie di screening efficaci con la creazione di una rete di dialogo con l'U.O.N.P.I.A territoriale.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti:

elabora un "protocollo d'inclusione" che definisce e descrive i processi d'accoglienza e di intervento per tutti i casi di Bisogni Educativi Speciali;

istituisce il GLI per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, per poter elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività e per garantire il confronto tra i diversi attori (genitori, docenti, servizi territoriali) che operano in sinergia nel processo di inclusione;

individua all'interno del collegio docenti, una funzione strumentale e una commissione per l'inclusione che monitorano e fungono da raccordo tra i diversi attori dei processi educativi e di inclusione;

garantisce la presenza di insegnanti di sostegno e richiede operatori per l'autonomia all'ente comunale a favore degli alunni con disabilità;

monitors periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PEI e prevede le opportune modifiche per il raggiungimento del successo formativo;

predisponde modelli di griglie di osservazione per rilevare e approfondire difficoltà di apprendimento;

predisponde Piani Didattici Personalizzati in base ai diversi Bisogni Educativi Speciali: disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici e non specifici, svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico-culturale e svantaggio comportamentale, altri bisogni.



dispone differenti modelli interni di Piani Didattici Personalizzati a seconda del bisogno specifico dell'alunno che vengono ridiscussi periodicamente per valutarne l'efficacia.

La scuola in quanto agenzia educativa è l'Istituzione che deve farsi garante del diritto di tutti all'educazione, come scritto nella Costituzione.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Per questi alunni è possibile attivare percorsi personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative che vengono definite dal team dei docenti o dal consiglio di classe all'interno di un Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA, L. 170/10, dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e per gli alunni con certificazione di altri bisogni evolutivi specifici (ADHD, DOP, Borderline cognitivi, etc.) e non specifici è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. Per favorire l'uso degli strumenti compensativi ritenuti i più idonei in relazione al singolo allievo, il team dei docenti o il Consiglio di classe, dopo essersi documentati grazie alla certificazione presentata presso la segreteria didattica e costruendo un dialogo con la famiglia, metteranno in atto le strategie necessarie. Per gli alunni NeoArrivati in Italia, l'Istituto ha predisposto un apposito Piano Didattico Personalizzato che guida i docenti nella progettazione di un percorso efficace e funzionale per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua. E' stata costituita, inoltre, una commissione verticale (con docenti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria) coordinata da un docente funzione strumentale che ha il compito di: redigere e aggiornare il "Protocollo d'accoglienza" per l'istituto; che possa orientare l'inserimento degli alunni NAI nelle classi e monitorare i bisogni di alunni non italofoni all'interno dei vari plessi per progettare interventi efficaci di supporto linguistico. In merito alle modalità di recupero, l'istituto organizza per le scuole secondarie, oltre ad attività in orario scolastico, anche corsi di recupero pomeridiani (italiano, matematica ed inglese previo raggiungimento di un numero di alunni indicati dai docenti) per rispondere ad eventuali difficoltà di apprendimento degli alunni; nelle scuole primarie, invece, si propongono attività individualizzate e personalizzate durante le attività didattiche ordinarie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto mostra un impegno significativo nel promuovere l'inclusione e nel sostenere gli alunni/studenti con bisogni educativi speciali. Sono attivate diverse iniziative, tra cui progetti specifici sulla prevenzione del disagio, corsi di formazione dedicati ai docenti e gruppi di lavoro formalizzati



sull'inclusione. La partecipazione a reti di scuole e la presenza di supporto psicologico alla didattica, garantito da uno psicologo scolastico, contribuiscono a rendere più efficace l'accompagnamento degli alunni con BES. Le attività progettate dal team educativo si basano sui bisogni rilevati e prevedono l'impiego di strategie e metodologie differenziate, mentre il monitoraggio dei risultati è costante, con la valutazione delle certificazioni effettuata durante i consigli di classe e gli incontri del gruppo di lavoro sull'inclusione. Particolare attenzione è dedicata anche al potenziamento degli studenti con attitudini specifiche, attraverso concorsi, gare e certificazioni. Complessivamente, gli interventi realizzati sono considerati efficaci e coerenti con gli obiettivi formativi dell'Istituto. L'Istituto ha sviluppato un progetto strutturato per l'insegnamento della lingua italiana come L2 agli alunni non di madrelingua, mirato all'inclusione e al recupero linguistico. Il progetto favorisce l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, promuove la partecipazione attiva in classe e contribuisce all'integrazione sociale e culturale degli studenti.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno profuso, permangono alcune criticità. La scuola dispone di risorse limitate per l'accoglienza degli alunni stranieri, ad esempio la mancanza di un mediatore culturale nell'Istituto. Si evidenzia una critica legata alla mancanza di formazione specifica dei docenti sulla plusdotazione, nonché sulle metodologie di osservazione sistematica e sulla stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questa carenza limita la capacità dell'Istituto di individuare precocemente le potenzialità e i bisogni educativi degli studenti e di progettare interventi mirati ed efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Funzione Strumentale Inclusione
- Commissione Inclusione
- Servizi Sociali dei comuni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati giunge dopo un attento periodo di osservazione dell'alunno, dei suoi punti di forza e dei suoi bisogni. L'Istituto ha predisposto griglie di osservazione in base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) al fine di analizzare le diverse componenti e azioni relative alle quattro dimensioni presenti nel modello ministeriale di PEI. Oltre a un check-list progettata per l'osservazione degli alunni, è presente anche una griglia osservativa sul contesto in modo tale da evidenziare eventuali barriere e facilitatori presenti nel contesto fisico e sociale che caratterizza l'ambiente scolastico. Dopo un periodo di attenta osservazione e di confronto attivo con i diversi attori del processo di inclusione, il GLO predispone e approva il Piano Educativo Individualizzato utilizzando i modelli ministeriali (D.L. 96/2019, D.L. 182/2020, D.M. 153 del 1 Agosto 2023).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come da normativa vigente, (D.L. 96/2019, D.L. 182/2020, D.M. 153 del 1 Agosto 2023) i Piani Educativi individualizzati sono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che viene costituito per ogni alunno a inizio dell'anno scolastico. Il GLO si incontra all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI, per incontri di verifica intermedia e per la verifica finale entro il mese di giugno. Il GLO è composto da: - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali interne all'istituto; - figure professionali esterne alla scuola; - con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; - eventuali specialisti privati presentati dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia rappresentano le due principali agenzie educative nel processo di socializzazione, educazione e istruzione di ciascun bambino e ragazzo. I rapporti tra genitori e personale scolastico si contraddistinguono per un clima di ascolto e collaborazione che ha come fine il benessere bio-psico-sociale dell'alunno e il suo successo formativo. Le famiglie firmano, all'atto dell'iscrizione del proprio figlio, un patto di corresponsabilità educativa in cui si impegnano, insieme alla scuola, a condividere e rispettare alcuni comportamenti e principi ritenuti fondamentali dall'istituzione scolastica. Al fine di rendere più efficace la comunicazione tra scuola e famiglia, l'Istituto utilizza molteplici canali: e-mail istituzionali create per tutti gli alunni e i docenti, registro elettronico e diario scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docteni curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità è il GLO a predisporre, durante la stesura del PEI, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione, che possono essere aderenti a quelle del gruppo classe o individualizzate. I criteri vengono definiti durante il GLO iniziale (svolto entro il primo bimestre dell'anno scolastico); successivamente, avviene una verifica degli interventi al termine del primo quadrimestre (verifica intermedia) e una verifica finale del Piano Educativo Individualizzato al termine dell'anno scolastico. In generale, per tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola, la valutazione è intesa come formativa, cioè volta al successo scolastico dello studente e viene condivisa con la famiglia attraverso il registro elettronico e tramite l'attivazione del PDP per casi di DSA o BES e tramite il PEI nel caso degli alunni con disabilità. Per orientare i percorsi di apprendimento all'interno dell'istituto, è stato stilato un Curriculum Verticale che funge da raccordo tra i diversi gradi di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, così da generare una coerenza e continuità di finalità e scopi all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Adottando una visione verticale e un'idea di crescita come un processo armonico dell'individuo, l'Istituto presta attenzione alla continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola. Nel passaggio di ordine all'interno dell'Istituto, vengono organizzati diversi momenti di raccordo tra i docenti delle diverse scuole e progetti di continuità per consentire ai bambini e ragazzi di conoscere il nuovo ambiente che si troveranno a frequentare al fine di garantire un ingresso sereno nei nuovi contesti. Per quanto concerne l'orientamento formativo per gli alunni che si apprestano alla frequenza della scuola secondaria di secondo grado, l'istituto organizza per tutti gli alunni momenti di orientamento per la scelta della nuova scuola e guida i ragazzi a seconda delle loro inclinazioni e dei loro desideri e aspettative.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PI_2025-2026_delibera n. 47 del 27 giu 2025.pdf

Approfondimento

Per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, l'Istituto dedica particolare attenzione agli studenti NeoArrivati in Italia, non italofoni o che possiedono una prima lingua differente dell'italiano. In particolare, è stata istituita una commissione verticale, ovvero con docenti di tutti i gradi di scuola presenti e coordinata da una funzione strumentale, che possa orientare l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi, monitorare i loro percorsi di apprendimento e organizzare attività di potenziamento dell'italiano come L2. L'obiettivo del lavoro della commissione è finalizzato sia a favorire l'acquisizione della lingua italiana e gli obiettivi didattici stabiliti all'interno del Piano Didattico Personalizzato che a consentire una partecipazione serena e attiva al contesto sociale e comunicativo. Ogni anno l'istituto verifica il processo di inclusione, analizza la gestione delle risorse assegnate ed esegue un bilancio e un monitoraggio del numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno del P.I. (Piano dell'Inclusione), redatto e approvato prima dal G.L.I e successivamente dal Collegio dei Docenti. La commissione ha inoltre redatto un "Protocollo d'accoglienza" per gli alunni NeoArrivati in Italia contenenti le azioni e le strategie messe in atto dall'Istituto per includere al meglio e fin dai primi giorni gli studenti nei nuovi contesti scolastici.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto rappresenta l'insieme strutturato di risorse umane, professionali e strumentali finalizzate alla realizzazione dell'offerta formativa. Essa è orientata a garantire l'efficacia dell'azione educativa e didattica, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle normative vigenti. Attraverso una chiara definizione dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità, l'organizzazione scolastica assicura il coordinamento delle attività educative, didattiche e amministrative, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo, inclusivo e funzionale al successo formativo di tutti gli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico rappresenta la figura di riferimento dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione unitaria della scuola, nonché dei risultati formativi, organizzativi e amministrativi. Ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 59/1997, esercita funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, collegialità e partecipazione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Dirigente coordina e indirizza le attività didattiche e amministrative, assegna incarichi e responsabilità al personale docente e ATA e supervisiona il funzionamento complessivo dell'istituto. Per garantire un'organizzazione efficace ed efficiente, si avvale dello Staff di Dirigenza, composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dai coordinatori dei diversi ordini di scuola, dai responsabili di plesso e dai referenti per la sicurezza.

Il Dirigente promuove lo sviluppo professionale del personale e la valorizzazione delle competenze, favorendo un clima di collaborazione, corresponsabilità e partecipazione attiva. Tale approccio consente di condividere le scelte strategiche e di orientare l'azione educativa e organizzativa verso il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e la crescita culturale, sociale e civile degli studenti.

UFFICIO DI DIRIGENZA O STAFF

L'Ufficio di Dirigenza costituisce il nucleo centrale di coordinamento delle attività didattiche, organizzative e progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti e previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo. Esso fornisce supporto organizzativo e operativo al Dirigente Scolastico, contribuendo all'attuazione delle scelte strategiche e garantendo il regolare funzionamento dei diversi ordini di scuola.



Lo Staff di Dirigenza è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti collaboratori, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dai responsabili di plesso e dalle figure di sistema dei vari ordini di scuola (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Tale assetto organizzativo favorisce una gestione efficace, condivisa e coordinata dell'Istituto Comprensivo, valorizzando le competenze professionali e promuovendo la continuità educativa e didattica.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e sulla base delle risorse professionali e strumentali disponibili, l'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è orientata al perseguitamento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e didattica. Essa prevede l'istituzione di Commissioni, gruppi di lavoro e specifiche figure di sistema, con funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio delle attività educative, didattiche e progettuali.

Tale assetto organizzativo favorisce la condivisione delle responsabilità, la valorizzazione delle competenze professionali e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, assicurando coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico affianca il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica, ne supporta l'organizzazione e il coordinamento e lo sostituisce, in caso di assenza, per gli atti di ordinaria amministrazione e per i necessari rapporti istituzionali. Supporta il Dirigente Scolastico nella cura del funzionamento didattico-organizzativo della scuola, nella gestione delle sostituzioni dei docenti e nell'organizzazione degli spazi e dell'orario, collaborando con gli uffici amministrativi e contribuendo al miglioramento complessivo dell'Istituto. Fornisce supporto agli organi collegiali, alle commissioni e ai gruppi di lavoro, partecipa allo staff dirigenziale e al Nucleo Interno di Valutazione, di cui è membro, e svolge la funzione di segretario del Collegio dei Docenti; su delega del Dirigente Scolastico presiede riunioni e cura la comunicazione interna ed esterna. Collabora inoltre nelle procedure istituzionali, nei rapporti con enti esterni e nel monitoraggio del rispetto dei protocolli di sicurezza e tutela degli alunni, assolvendo a

2



eventuali ulteriori incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali. Il Dirigente scolastico dell'IC "Cesare Battisti" si avvale di due collaboratori: il primo ed il secondo collaboratore del DS.

Responsabile di plesso

Il Referente di Plesso svolge un ruolo di coordinamento e raccordo organizzativo, didattico ed educativo all'interno della sede scolastica, collaborando con il Dirigente Scolastico per il buon funzionamento del plesso e per la gestione dell'ordinaria amministrazione. Coordina le attività delle classi in coerenza con il PTOF e le direttive della dirigenza, cura la diffusione delle comunicazioni e funge da riferimento per docenti, personale, famiglie ed enti esterni su delega del Dirigente. Supporta l'organizzazione del servizio scolastico attraverso la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, la predisposizione dell'orario, l'organizzazione logistica degli spazi e il raccordo con la sede centrale e gli uffici amministrativi. Collabora nelle procedure istituzionali, negli adempimenti di inizio e fine anno, nelle elezioni degli organi collegiali e nell'adozione dei libri di testo, partecipando alle riunioni dello staff dirigenziale e presiedendo incontri su mandato del Dirigente. Vigila sul rispetto del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza e dei protocolli per la tutela degli alunni, segnalando tempestivamente esigenze di manutenzione e fabbisogni materiali. In caso di assenza del Dirigente e dei suoi collaboratori, ne assume temporaneamente le funzioni limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e ai rapporti istituzionali necessari, assolvendo infine a

5



Figura di supporto al
Referente di plesso ed al
DS

eventuali ulteriori incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali.

Supporta il Dirigente scolastico ed, in particolare, Referente di plesso collaborando alla gestione dell'ordinaria amministrazione e al buon funzionamento della sede scolastica.

Contribuisce all'organizzazione e al coordinamento delle attività e dei servizi, alla gestione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e al monitoraggio di eventuali ritardi o assenze non segnalate, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico.

5

Mantiene il raccordo con la sede centrale e con la Dirigenza per gli aspetti logistico-organizzativi, cura l'organizzazione degli spazi e delle aule e collabora alla predisposizione dell'orario didattico curricolare. Vigila inoltre sul rispetto dei protocolli relativi alla somministrazione di farmaci salvavita agli alunni da parte del personale scolastico.

Funzione Strumentale
per l'Area 1 – Piano
Triennale dell'Offerta
Formativa (PTOF)

La Funzione Strumentale per l'Area 1 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ha il compito di coordinare e supportare tutte le attività relative alla progettazione, revisione e aggiornamento del PTOF, in collaborazione con docenti coordinatori di classe, referenti di progetto e coordinatori di ambito o dipartimento. In particolare, la funzione prevede il coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari, la gestione delle attività di revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto, con particolare attenzione al Regolamento di disciplina e al Patto di

1



corresponsabilità, e la cura della progettazione del curricolo verticale, anche in raccordo con i dipartimenti disciplinari. La funzione strumentale collabora con lo staff di presidenza, partecipando alle riunioni dirigenziali per monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate, coordina l'organizzazione dell'Open Day e cura l'aggiornamento dei format delle programmazioni disciplinari. È responsabile del coordinamento delle attività di analisi, monitoraggio e revisione del PTOF, del RAV e del PDM, e dirige il gruppo di lavoro PTOF per la progettazione dell'offerta formativa e per l'innovazione didattica e organizzativa. Tra le responsabilità della funzione rientra anche la presidenza delle riunioni necessarie per definire o emendare i documenti e i regolamenti istituzionali insieme ai docenti coinvolti nell'Area di riferimento. Infine, la funzione strumentale presenta report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio dei Docenti, sia in itinere sia a conclusione dell'anno scolastico, in relazione al piano delle attività, ai sotto-obiettivi e ai risultati conseguiti.

Funzione Strumentale
per l'Area 2 – Valutazione

La Funzione Strumentale per l'Area 2 – Valutazione ha il compito di coordinare tutte le attività di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa dell'Istituto, in collaborazione con la Funzione Strumentale per l'Area 1 – PTOF e con le altre funzioni strumentali. Tra le principali responsabilità rientrano la ricerca e la formulazione di strumenti per l'autovalutazione e la valutazione dell'offerta formativa, il coordinamento delle prove INVALSI e il monitoraggio dei progetti curriculari ed

1



extracurriculari, garantendo l'omogeneità delle verifiche e il rispetto degli standard ministeriali. La funzione cura inoltre l'aggiornamento dei format delle rubriche di valutazione, collaborando sia con l'Area 3 – Inclusione e Intercultura, per gli alunni con disabilità e DSA, sia con l'Area 1 – PTOF, in relazione al curricolo verticale. Coordina le prove omogenee d'Istituto finalizzate al monitoraggio dei livelli di competenza, partecipa come componente NIV all'aggiornamento del RAV e del PDM e gestisce tutte le comunicazioni relative alle prove INVALSI, comprese la calendarizzazione, la tabulazione dei dati, l'analisi dei risultati e la loro diffusione ai Consigli di Classe e al Collegio dei Docenti. La funzione collabora all'organizzazione dell'Open Day, partecipa alle riunioni dello staff di presidenza e presenta report di rendicontazione del lavoro svolto, sia in itinere sia a conclusione dell'anno scolastico, in relazione al piano delle attività, ai sotto-obiettivi e ai risultati conseguiti, garantendo così trasparenza, coerenza e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Funzione Strumentale
per l'Area 3 – Inclusione e
Intercultura

La Funzione Strumentale per l'Area 3 – Inclusione e Intercultura ha il compito di coordinare e promuovere attività e interventi volti a garantire il benessere a scuola, l'inclusione, la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, nonché il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con BES, DSA e con disabilità. In particolare, la funzione prevede la pianificazione degli interventi educativi e didattici, il coordinamento delle attività di

2



prevenzione, compensazione e recupero del disagio scolastico, e l'informazione continua al personale sulle evoluzioni normative. È responsabile dell'organizzazione di incontri formativi e informativi per i docenti e del supporto a docenti e famiglie relativamente alle problematiche degli studenti con bisogni educativi speciali. La funzione strumentale coordina le attività dei GLO e del GLI, supporta il Dirigente nella gestione e calendarizzazione delle riunioni, e cura la redazione del Piano dell'Inclusione. Promuove la diffusione di materiali didattici specifici, partecipa a iniziative di formazione per i docenti e collabora alla predisposizione di progetti mirati, comprese eventuali prove INVALSI differenziate, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la valutazione. Tra i compiti rientrano anche il coordinamento e supporto dei docenti nella stesura dei PEI e dei PDP, la gestione delle attività dei docenti di sostegno, il supporto ai Coordinatori di classe per l'inserimento di studenti di origine straniera non italofoni, e la collaborazione con enti e istituzioni esterne per favorire un ambiente scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti. La funzione collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle cattedre di sostegno, con la segreteria per la segnalazione degli alunni con disabilità sulla piattaforma provinciale RIBES, e coordina le attività del gruppo di lavoro per l'inclusione e l'intercultura. Partecipa all'organizzazione dell'Open Day, alle riunioni dello staff di presidenza e fornisce report di rendicontazione delle attività svolte al Collegio



Funzione Strumentale per l'Area 4 – Nuove Tecnologie

dei Docenti, sia in itinere sia a conclusione dell'anno scolastico, in relazione al piano delle attività, ai sotto-obiettivi e ai risultati conseguiti.

La Funzione Strumentale per l'Area 4 – Nuove Tecnologie ha il compito di promuovere e coordinare l'uso innovativo delle tecnologie digitali all'interno dell'Istituto, supportando docenti, studenti e famiglie nell'utilizzo corretto ed efficace degli strumenti digitali. Tra le principali responsabilità rientrano la predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico, il supporto alla Dirigenza durante gli scrutini e nelle operazioni preliminari, nonché la creazione e gestione degli account istituzionali e della relativa posta elettronica, accompagnata da linee guida operative. La funzione coordina e organizza attività finalizzate alla formazione e alla didattica innovativa, includendo l'uso di strumenti come Google Workspace, software didattici, stampanti 3D e Intelligenza Artificiale, in collaborazione con il gruppo di lavoro d'Istituto. Gestisce inoltre proposte formative per gli studenti, quali il patentino smartphone, il percorso "Generazioni Connesse" e l'ECDL, per un uso consapevole dei device e delle tecnologie digitali. La funzione partecipa come componente NIV all'aggiornamento del RAV e del PDM, collabora all'organizzazione dell'Open Day e presenta report di rendicontazione delle attività svolte, sia in itinere sia a conclusione dell'anno scolastico, in relazione al piano delle attività, ai sotto-obiettivi e ai risultati conseguiti, garantendo così il corretto sviluppo delle competenze digitali nella comunità scolastica.

1



	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Supporta la diffusione di iniziative innovative all'interno dell'istituto, promuovendo l'uso efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica. Collabora con docenti e personale scolastico, favorendo la sperimentazione di strumenti e metodologie digitali, contribuendo così allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione educativa dell'istituto.	1
Referente d'Istituto di Educazione Civica	Il Referente d'Istituto di Educazione Civica ha il compito di promuovere e coordinare le attività relative all'educazione civica all'interno dell'Istituto, assicurando che i contenuti trasversali siano integrati nelle diverse discipline e nella vita scolastica quotidiana. Supporta i docenti nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici, cura la raccolta e la sistematizzazione delle esperienze e dei progetti svolti dagli studenti e promuove iniziative legate ai valori della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cultura digitale. Il coordinatore favorisce la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio, coordina momenti di formazione per i docenti e monitora l'efficacia delle attività, raccogliendo dati e report da condividere con la Dirigenza e gli Organi Collegiali.	1
Tutor per il periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti	Il Tutor per il periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti svolge un ruolo centrale nell'accompagnamento dei docenti neoassunti	9



lungo tutto l'anno scolastico. La sua funzione non si limita all'ultima fase del periodo di prova, quando è chiamato a fornire un parere motivato al Dirigente Scolastico sull'azione professionale del docente, ma si estende all'intero percorso di inserimento, offrendo supporto, accoglienza e supervisione professionale. In particolare, il tutor promuove momenti di osservazione reciproca in classe tra docenti (peer to peer), favorendo lo scambio di pratiche didattiche e metodologie innovative, in conformità con quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 850/2015. Inoltre, collabora alla progettazione e sperimentazione di risorse didattiche e unità di apprendimento, contribuendo allo sviluppo professionale del collega neoimmesso e alla qualità complessiva dell'attività educativa.

I membri del Gruppo di progetto "Biblioteca" coordinano e gestiscono le attività delle biblioteche d'istituto, operando in un'ottica di progettazione condivisa e verticale tra i diversi ordini di scuola. Si occupano della cognizione, catalogazione – anche digitale – e conservazione dei libri, riviste, encyclopedie e materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici, garantendo l'ordine e la fruibilità delle risorse.

3

Gruppo di progetto
"Biblioteca"

Regolamentano e calendarizzano l'uso della biblioteca e degli altri spazi di lettura da parte di alunni e dei docenti, assicurando un utilizzo corretto e organizzato delle risorse. Inoltre, sottopongono al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali richieste di acquisto di materiale bibliografico o audio-visivo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola, e promuovono rapporti e collaborazioni con enti



	<p>esterni o partner per la realizzazione di progetti condivisi nell'ambito del gruppo progetto biblioteca. Partecipano alle attività formative proposte dalla Rete delle Biblioteche della Lombardia di cui l'Istituto è partner.</p>	
Nucleo interno di valutazione	<p>I componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) collaborano con la Dirigenza per la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), occupandosi dell'analisi dei risultati raggiunti dagli studenti rispetto alle competenze previste dal curricolo e dei dati relativi alle prove INVALSI, con conseguente restituzione agli organi collegiali. Il NIV supporta inoltre la Commissione PTOF nella predisposizione del Piano di Miglioramento, nel monitoraggio e nella valutazione finale dei progetti e processi dell'Istituto, nonché nell'elaborazione, somministrazione e analisi dei questionari per l'autovalutazione d'Istituto, garantendo la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti con la comunità scolastica. I membri del NIV partecipano agli incontri relativi alla propria area di competenza, assicurando continuità tra i processi di valutazione interna, la pianificazione del PTOF e le attività di miglioramento dell'offerta formativa.</p>	10
Coordinatore Pedagogico Sistema integrato 0-6	<p>Il Coordinatore Pedagogico Sistema integrato 0-6 ha il compito di indirizzare e sostenere professionalmente il lavoro degli educatori e degli insegnanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, valorizzandone la motivazione e l'impegno educativo. Promuove la partecipazione e favorisce l'incontro tra educatori/insegnanti e famiglie, al fine di</p>	1



confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive di crescita dei bambini. Il coordinatore cura il raccordo tra i diversi servizi educativi e le scuole dell'infanzia, creando condizioni organizzative che permettano la riflessione professionale in modo collegiale, attraverso riunioni periodiche di gruppo e strumenti come l'osservazione e la documentazione. Inoltre, individua le esigenze formative del personale educativo e propone approfondimenti qualificati, basandosi sull'osservazione sistematica, sull'analisi e sul monitoraggio delle attività, delle relazioni educative e dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Commissione
Orientamento - Scuola
secondaria di I grado

La Commissione Orientamento ha il compito di supportare gli studenti delle classi della Scuola Secondaria nella scelta del percorso scolastico successivo, favorendo decisioni consapevoli e informate rispetto agli interessi, alle attitudini e alle potenzialità di ciascun alunno. In particolare, la Commissione si occupa di: Pianificare e organizzare attività informative e di orientamento rivolte agli studenti e alle famiglie; Coordinare incontri, laboratori e momenti di confronto con i docenti e i referenti dei vari indirizzi scolastici del territorio; Fornire strumenti e materiali utili alla riflessione personale degli studenti sulle proprie competenze e interessi; Monitorare l'efficacia delle iniziative di orientamento e proporre eventuali azioni di miglioramento; Collaborare con la Dirigenza e con le altre funzioni strumentali per garantire un percorso di orientamento integrato e coerente con il PTOF.

2



Gruppo di progetto
“Raccordo e formazione
classi”

Il Gruppo di progetto “Raccordo e formazione classi” ha il compito di coordinare e supportare le attività finalizzate alla costruzione equilibrata delle classi, garantendo il rispetto dei criteri pedagogici, didattici e normativi. Il gruppo opera sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria Primo Grado, favorendo la continuità educativa e l’armonizzazione dei percorsi formativi. Tra le sue principali funzioni rientrano la raccolta e l’analisi delle informazioni sugli alunni, il confronto con i docenti uscenti e le famiglie, l’elaborazione di proposte di composizione delle classi che tengano conto di esigenze formative, equilibri tra gruppi e diversità degli alunni, e il monitoraggio dei risultati delle scelte effettuate.

4

Referente Bullismo e
Cyberbullismo

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo coordina le attività del Team Antibullismo e promuove la conoscenza e la consapevolezza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all’interno dell’Istituto. Attraverso progetti strutturati, coinvolge studenti, genitori e personale scolastico, modulando gli interventi in base all’età, dalla Scuola dell’Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado. Il referente coadiuva il Dirigente Scolastico nella revisione del Regolamento per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, favorendo un approccio basato sulla giustizia riparativa e sul supporto alle vittime, e ne cura l’inserimento nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori. Si occupa inoltre della redazione di Protocolli d’intervento e Piani di vigilanza attiva per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo, del monitoraggio dei casi e del coordinamento

2



delle azioni di rete con enti e professionisti del territorio, quali Comune, psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali e pedagogisti. E' parte attiva e propositiva all'interno del Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Infine, partecipa a specifiche attività di formazione organizzate dal MIM e/o dall'USR e dall'UST, al fine di aggiornare le strategie di prevenzione e intervento e garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Il Referente "Rete ALI" e Tutela dei Minori coordina le attività e gli interventi finalizzati alla prevenzione e protezione dei minori all'interno dell'istituto, operando in stretta collaborazione con la rete territoriale di supporto e con i servizi sociali e sanitari competenti. Rappresenta il punto di riferimento per la segnalazione e la gestione di situazioni di vulnerabilità, disagio o rischio, assicurando il rispetto delle normative vigenti e dei protocolli di tutela dei minori.

Promuove azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a docenti, personale scolastico, alunni e famiglie, favorendo la conoscenza dei diritti dei minori e delle strategie di prevenzione del maltrattamento, del bullismo e del cyberbullismo. Cura la documentazione relativa agli interventi e coordina eventuali incontri con enti, istituzioni e professionisti esterni per la gestione delle situazioni a rischio. Inoltre, facilita la comunicazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali, supporta i docenti nella gestione dei casi complessi e contribuisce alla creazione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e attento al benessere di tutti gli

1

Referente "Rete ALI" e
Tutela dei Minori



Referente progetto
"INDACO"

studenti.

Il Referente del progetto INDACO ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate all'individuazione precoce dei bambini con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo. Opera in stretta collaborazione con i docenti della scuola primaria, garantendo l'applicazione degli strumenti di osservazione forniti dal progetto e supportando l'osservazione sistematica degli alunni nei primi anni della primaria. Il Referente cura il collegamento tra scuola, famiglie e servizi sanitari (UONPIA), facilitando la comunicazione e l'invio dei dati e delle segnalazioni nel rispetto delle procedure indicate. Coordina interventi mirati di potenziamento e sostegno educativo, in modo da offrire strumenti utili ai docenti per intervenire tempestivamente prima della diagnosi clinica. Inoltre, promuove la formazione del personale scolastico sulle metodologie del progetto, monitora l'andamento delle attività e redige relazioni periodiche sull'efficacia degli interventi. Collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure strumentali per garantire una continuità progettuale e un'efficace integrazione delle azioni di osservazione e potenziamento all'interno del percorso educativo degli alunni.

1

Referente Istruzione
domiciliare

Il Referente Istruzione Domiciliare ha il compito di coordinare e gestire tutte le attività relative all'istruzione domiciliare degli alunni. In particolare, cura la predisposizione del progetto generale da sottoporre agli organi collegiali e supporta i consigli di classe nella definizione di progetti specifici, tenendo conto delle risorse

1



necessarie e delle particolarità degli studenti coinvolti, dopo aver ricevuto la richiesta da parte delle famiglie. Il Referente mantiene costanti contatti con le famiglie, informandole sulle fasi progettuali e fornendo supporto nella compilazione della modulistica necessaria per l'attivazione del percorso. Monitora e verifica il regolare svolgimento delle attività e la loro efficacia, collaborando strettamente con i docenti della classe e con eventuali docenti impegnati nell'attività domiciliare, valutando sia gli obiettivi cognitivi sia gli aspetti affettivi come interesse, impegno e partecipazione. Infine, collabora con le varie funzioni strumentali dell'Istituto, in particolare con la funzione PTOF, per garantire l'integrazione del progetto nell'offerta formativa complessiva.

Referente per
l'Internazionalizzazione

Il Referente per l'Internazionalizzazione ha il compito di promuovere e coordinare le attività relative all'apprendimento delle lingue straniere all'interno dell'Istituto, operando in un'ottica di progettazione condivisa e verticale tra i diversi ordini di scuola. Organizza attività didattico-formativa mirate all'approfondimento linguistico, gestisce le attività degli esperti esterni nei progetti di potenziamento dell'inglese, supervisiona i percorsi pomeridiani per le certificazioni linguistiche nella scuola secondaria e cura la progettazione e l'attuazione di azioni CLIL. Partecipa, infine, alla gestione di eventuali progetti europei e di stage all'estero favorendo la collaborazione internazionale e lo sviluppo di competenze interculturali negli alunni.

3



Referente eTwinning

Il Referente eTwinning ha il compito di supportare docenti e studenti nella partecipazione ai progetti eTwinning, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali. Si occupa di organizzare i gemellaggi tra le scuole, pianificare le attività collaborative e gestire la documentazione dei progetti, facilitando la comunicazione tra i partner coinvolti. Inoltre, promuove la diffusione delle buone pratiche didattiche e stimola la partecipazione a iniziative europee, valorizzando l'esperienza internazionale come strumento di crescita educativa e culturale per l'intera comunità scolastica.

2

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ha il compito di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori all'interno dell'istituzione. Coordina e organizza le attività di prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, individua i pericoli presenti e propone le misure di sicurezza più appropriate. Collabora con il datore di lavoro nella valutazione dei rischi e nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), pianifica e promuove interventi formativi e informativi per i lavoratori e assicura il rispetto delle normative in materia di sicurezza. Inoltre, monitora continuamente l'efficacia delle misure di prevenzione adottate, segnalando eventuali criticità e aggiornando le procedure per ridurre i rischi sul lavoro.

1

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha il compito di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno dell'azienda o dell'istituzione. Partecipa alla valutazione dei

1



rischi, segnala eventuali situazioni di pericolo e propone misure preventive al datore di lavoro. Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il RSPP per promuovere interventi formativi e informativi sulla sicurezza e ha il diritto di essere consultato su tutte le questioni relative alla sicurezza sul lavoro, contribuendo a migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutti i lavoratori.

Il Medico competente collabora con il Dirigente Scolastico nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'Istituto, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008. Partecipa alla valutazione dei rischi e contribuisce all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, effettuando la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa. Svolge visite mediche preventive e periodiche ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica, con eventuali prescrizioni o limitazioni. Cura l'istituzione e l'aggiornamento delle cartelle sanitarie e di rischio, garantendo la riservatezza dei dati personali, e fornisce ai lavoratori informazioni sugli accertamenti effettuati. Collabora alle attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza, partecipa alle riunioni periodiche quando richiesto e comunica al Datore di Lavoro, al RSPP e al RLS i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria. Effettua inoltre la visita degli ambienti di lavoro con la periodicità prevista, contribuendo al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nell'Istituto.

1



Data Protection Officer

Il Data Protection Officer (DPO) ha il compito di garantire che l'istituzione rispetti le normative sulla protezione dei dati personali. Supervisiona le modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati, assicurandosi che siano sempre gestiti in modo sicuro e conforme al GDPR. Fornisce consulenza al datore di lavoro e ai dipendenti sulle questioni relative alla privacy, conduce verifiche periodiche per individuare eventuali rischi e propone misure correttive. Inoltre, funge da punto di contatto con le autorità di controllo e supporta la gestione di eventuali segnalazioni o richieste degli interessati.

1

Amministratore di sistema

L'Amministratore di sistema ha come compito principale quello di supportare la Dirigenza nella scelta delle migliori tecnologie per la didattica, curando l'intera evoluzione e manutenzione del sistema informativo, dell'hardware e delle reti. Ha la responsabilità diretta della gestione della rete e del server della segreteria, garantendo la continuità operativa degli uffici amministrativi. Sul piano della sicurezza, protegge l'intero ecosistema digitale tramite firewall, antivirus e procedure di backup, operando nel pieno rispetto del GDPR. In sintesi, assicura che l'infrastruttura scolastica sia sempre efficiente, protetta e allineata alle esigenze sia educative che gestionali dell'istituto.

1

Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione

Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione
I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono organi collegiali fondamentali della scuola, nei quali si realizza il confronto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

35



Essi rappresentano luoghi privilegiati di programmazione, verifica e valutazione continua dell'azione educativa e didattica, favorendo la collaborazione tra scuola e famiglia e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. All'interno di ciascun Consiglio sono individuate due figure di riferimento: • il coordinatore, che assicura il raccordo tra i docenti e cura l'organizzazione delle attività del Consiglio; • il segretario, incaricato della redazione dei verbali delle sedute.

Consiglio di Intersezione – Scuola dell'Infanzia Il Consiglio di Intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso, inclusi i docenti di sostegno, e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato, membro del Consiglio. Il Consiglio di Intersezione: • formula proposte educative e didattiche al Collegio dei Docenti; • favorisce la collaborazione scuola-famiglia; • esprime pareri su attività integrative, progetti e iniziative educative.

Consiglio di Interclasse – Scuola Primaria Il Consiglio di Interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele, dello stesso ciclo o dello stesso plesso, inclusi i docenti di sostegno, e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato, membro del Consiglio. Il Consiglio di Interclasse: • elabora e coordina la programmazione educativa e didattica; • favorisce il raccordo interdisciplinare tra le classi parallele; • valuta l'andamento



complessivo delle attività didattiche; • formula proposte al Collegio dei Docenti in merito a libri di testo, sussidi e attività integrative. Consiglio di Classe – Scuola Secondaria di I grado Il Consiglio di Classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ciascuna classe, inclusi i docenti di sostegno. Nella Scuola Secondaria di primo grado partecipano inoltre quattro rappresentanti dei genitori. Il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato, membro del Consiglio. Il Consiglio di Classe svolge un ruolo centrale nella vita scolastica degli studenti e ha il compito di: • realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari, competenza attribuita ai soli docenti; • programmare, verificare e valutare l'azione educativa e didattica della classe; • monitorare il percorso formativo di ciascun alunno, promuovendone la partecipazione, l'inclusione e il benessere; • individuare e affrontare tempestivamente situazioni di disagio scolastico o relazionale, al fine di prevenire l'insuccesso formativo; • formulare proposte e pareri al Collegio dei Docenti, che ne tiene conto nell'assunzione delle proprie decisioni.

Collegio docenti

Il Collegio dei Docenti rappresenta l'organo con potere deliberante riguardo al funzionamento didattico dell'istituto. Ha il compito di pianificare e coordinare l'azione educativa, adeguando, nel rispetto degli ordinamenti scolastici stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze dell'ambiente scolastico. In questo contesto favorisce il coordinamento interdisciplinare tra docenti, sempre nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun

1



insegnante. Il Collegio formula proposte al Dirigente Scolastico riguardo alla composizione delle classi e all'assegnazione dei docenti, alla definizione dell'orario delle lezioni e allo svolgimento delle altre attività scolastiche, considerando i criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto. Delibera inoltre la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi ai fini della valutazione degli alunni e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica, proponendo eventuali interventi migliorativi. Tra le sue competenze vi è l'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe, e la scelta dei sussidi didattici entro le disponibilità finanziarie della scuola. Promuove iniziative di sperimentazione didattica e nomina i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto.

All'interno del Collegio vengono scelti due docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del personale docente. Il Collegio programma e attua iniziative per il sostegno degli alunni con disabilità e adotta strategie di accoglienza e inclusione per gli studenti figli di lavoratori stranieri. Esamina i casi di scarso rendimento o di comportamento problematico, individuando strategie di recupero in collaborazione con specialisti medici, socio-psico-pedagogici e di orientamento. Tra le sue funzioni principali rientrano anche: l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la formulazione di proposte sul calendario scolastico, la definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, l'assegnazione del credito scolastico e il numero minimo di prove orali e scritte per disciplina. Il



Collegio delibera inoltre progetti di accoglienza per le classi iniziali, attività extracurricolari, la costituzione di commissioni, coordinamenti disciplinari o dipartimenti, e propone innovazioni sperimentali relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica. Infine, definisce il piano annuale delle attività, il piano di aggiornamento e formazione, l'approvazione di accordi con reti di scuole, l'attribuzione delle funzioni strumentali del PTOF, la designazione dei tutor dei docenti neoassunti e ratifica i regolamenti dei laboratori o eventuali modifiche, deliberando anche la sospensione o la sostituzione delle attività didattiche ordinarie con altre attività alternative.

Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado costituiscono sedi di confronto e progettazione collegiale tra i docenti della stessa area disciplinare. Essi hanno il compito di coordinare la progettazione didattica, definendo obiettivi di apprendimento, contenuti essenziali, metodologie e criteri di valutazione comuni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il PTOF dell'Istituto. I Dipartimenti promuovono la continuità didattica e la coerenza dei percorsi formativi tra le classi, contribuiscono all'elaborazione di prove comuni e alla condivisione di buone pratiche, e supportano i processi di miglioramento dell'offerta formativa. Svolgono inoltre una funzione consultiva e propositiva nei confronti del Collegio dei Docenti, favorendo l'innovazione metodologica e l'aggiornamento professionale.

9

Consiglio d'Istituto e

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di

1



Giunta esecutiva

indirizzo e di governo dell'istituzione scolastica. È composto dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA ed è presieduto da un rappresentante dei genitori. Tra le sue principali competenze rientrano l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e la designazione dei componenti del Comitato di Valutazione, individuati in un docente e in un genitore. Il Consiglio di Istituto approva il Programma Annuale e ne verifica lo stato di attuazione entro il 30 giugno di ogni anno, deliberando eventuali variazioni. Approva inoltre il Conto Consuntivo, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti a cura del Dirigente Scolastico. Tra le ulteriori attribuzioni rientrano la determinazione dell'entità del fondo per le minute spese, la ratifica dei prelievi effettuati dal Dirigente Scolastico dal fondo di riserva entro i termini previsti e la deliberazione in materia di attività negoziale dell'istituto, assicurando il corretto funzionamento amministrativo e gestionale della scuola. La Giunta Esecutiva è composta da due rappresentanti dei genitori, un docente e un rappresentante del personale ATA, eletti in seno al Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico ne è membro di diritto, mentre il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge le funzioni di segretario. La Giunta Esecutiva ha il compito di predisporre i lavori del Consiglio di Istituto e di proporre il Programma Annuale, corredata da apposita relazione illustrativa. Svolge inoltre funzioni di garanzia interna, esprimendosi sui ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari,



nel rispetto della normativa vigente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docente di potenziamento nella scuola primaria svolge una funzione di supporto flessibile all'organizzazione didattica e formativa dell'Istituto. È impiegato per la copertura di supplenze brevi, al fine di garantire la continuità del servizio scolastico, e per la realizzazione di interventi progettuali, in particolare nell'ambito dell'Italiano L2 rivolto agli alunni NAI, favorendone l'inclusione e il successo formativo. Contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa attraverso attività di rinforzo, recupero e supporto curricolare, svolte in piccolo gruppo o in classe, in coerenza con la progettazione educativa e didattica. Collabora inoltre alle attività di coordinamento organizzativo, supportando la gestione delle risorse e l'attuazione delle iniziative previste dal PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'Unità di potenziamento di Matematica realizza un percorso integrato di potenziamento educativo e didattico, finalizzato a stimolare l'interesse, la motivazione e la sicurezza degli studenti nei confronti della matematica e delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'intervento è orientato alla promozione di un atteggiamento positivo, consapevole e curioso verso il pensiero logico-scientifico, inteso come strumento per comprendere la realtà e affrontare in modo efficace problemi complessi, sia in ambito scolastico sia nella vita quotidiana. Le attività proposte privilegiano metodologie laboratoriali, esperienziali e inclusive, basate sulla sperimentazione, sulla risoluzione di problemi e sull'apprendimento cooperativo. Tali approcci favoriscono il consolidamento e il potenziamento delle competenze matematiche di base e avanzate, lo sviluppo del ragionamento logico, della creatività e della capacità di applicare conoscenze e procedure in contesti nuovi. Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità di ragionamento e allo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la gestione del tempo e l'autonomia nello studio. L'Unità di potenziamento contribuisce inoltre alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e della dispersione scolastica, intervenendo con azioni mirate di recupero e potenziamento in classe e in piccoli gruppi, anche attraverso l'uso	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consapevole e creativo delle tecnologie digitali.
Accanto alle attività didattiche, il docente di
potenziamento svolge supplenze per la
copertura delle assenze brevi, garantendo la
continuità educativa, e collabora con il Dirigente
Scolastico nel supporto all'organizzazione e al
coordinamento delle attività scolastiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'Unità di potenziamento di Tecnologia opera in stretta collaborazione con l'Unità di potenziamento di Matematica nella realizzazione di percorsi integrati orientati allo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero logico, progettuale e computazionale. Il progetto mira a promuovere negli studenti un approccio attivo, consapevole e creativo alla tecnologia, intesa come strumento per progettare, sperimentare, risolvere problemi e comprendere i processi della realtà contemporanea. Le attività proposte si fondano su metodologie laboratoriali e operative, favorendo l'apprendimento attraverso il "fare", la progettazione e la sperimentazione. Gli studenti sono guidati nell'uso consapevole delle tecnologie digitali, degli strumenti informatici e dei linguaggi tecnologici, anche attraverso attività di coding, robotica educativa, modellazione e rappresentazione grafica, in un'ottica di integrazione interdisciplinare con la

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

matematica e le scienze. L'Unità di potenziamento di Tecnologia contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, il problem solving, la creatività, la gestione del tempo e il lavoro di gruppo, rafforzando l'autonomia e la capacità di pianificazione. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e della dispersione scolastica, attraverso attività di supporto, recupero e potenziamento svolte in classe e in piccoli gruppi. Accanto all'attività didattica e progettuale, il docente di potenziamento di Tecnologia svolge supplenze per la copertura delle assenze brevi, garantendo la continuità educativa, e collabora con il Dirigente Scolastico e con lo staff organizzativo nel supporto alla gestione e all'organizzazione delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili dell'istituto e ne cura l'organizzazione, assicurando il coordinamento del personale, la promozione delle attività e la verifica dei risultati. Svolge un ruolo chiave nel garantire il corretto funzionamento degli uffici scolastici, nella gestione delle risorse materiali e finanziarie, e nel supporto operativo alla Dirigenza scolastica, contribuendo al buon andamento amministrativo e organizzativo dell'istituto.

Ufficio protocollo

Ha il compito di gestire in maniera ordinata e tracciabile tutti i documenti in ingresso e in uscita dell'istituto. Ciò include la registrazione, la protocollazione, l'archiviazione e lo smistamento della corrispondenza, garantendo la corretta conservazione e reperibilità dei documenti. Inoltre, l'ufficio cura i rapporti con l'esterno, interfacciandosi con enti pubblici, fornitori, famiglie e altre istituzioni, assicurando che tutte le comunicazioni siano gestite in modo puntuale, trasparente e conforme alle normative vigenti.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione completa delle forniture per l'istituto, curando le richieste di materiali, la richiesta di preventivi, l'emissione degli ordini e il monitoraggio delle consegne. Coordina i rapporti con i fornitori, assicurando trasparenza, correttezza e rispetto delle procedure amministrative, e verifica la corrispondenza tra quanto ordinato e quanto effettivamente ricevuto. L'ufficio contribuisce inoltre a ottimizzare le risorse



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per la didattica

economiche disponibili, garantendo efficienza nella gestione degli acquisti.

Gestisce tutte le pratiche relative alle iscrizioni, alla frequenza e ai trasferimenti degli alunni, assicurando la corretta registrazione dei dati e il rispetto delle normative vigenti. Cura i rapporti con le famiglie, fornendo informazioni e supporto sulle procedure scolastiche, e facilita la comunicazione con gli insegnanti per garantire un coordinamento efficace delle attività didattiche. L'ufficio svolge un ruolo centrale nel favorire il regolare funzionamento dell'istituto e il benessere degli studenti.

Ufficio del personale

Si occupa della gestione giuridica ed economica di tutto il personale scolastico, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Gestisce le procedure di assunzione, supplenze, contratti, stipendi, permessi e congedi, assicurando il rispetto delle normative contrattuali e amministrative. Coordina inoltre la comunicazione con il MIM e cura la documentazione necessaria per garantire un corretto inquadramento e trattamento economico del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ali per l'infanzia e l'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sinergie amministrative

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo si propone di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per condividere esperienze, conoscenze e pratiche organizzative e amministrative, svolgere insieme attività di gestione, stipulare accordi con enti esterni, promuovere formazione e specializzazione del personale e offrire supporto a scuole con carenze temporanee di competenze, mantenendo comunque la titolarità dei procedimenti. La rete, perciò, favorisce cooperazione, consulenza e sviluppo delle competenze tra le istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Esperienze formative - Ambito



28

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare • Rafforzare il ruolo della biblioteca scolastica come spazio educativo dinamico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete nasce con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il ruolo della biblioteca scolastica come spazio educativo dinamico, punto di accesso a conoscenze, strumenti e percorsi che favoriscono l'autonomia del pensiero, la cittadinanza attiva, il dialogo tra le scuole e il potenziamento delle competenze logiche e alfabetico-funzionali.

Denominazione della rete: Gestione delle attività dell'Assistente tecnico del I ciclo di istruzione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento delle attività dell'Assistente tecnico del I ciclo di istruzione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete garantisce la piena funzionalità della strumentazione informatica e il supporto all'utilizzo delle piattaforme digitali per una didattica innovativa nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado coinvolte. L'attività è resa possibile grazie al personale ATA con profilo di Assistente Tecnico Informatico, figura professionale condivisa tra le istituzioni scolastiche aderenti: IC "Cesare



Battisti" di Cogliate, IC Barlassina, IC "Enrico Toti" di Lentate sul Seveso, IC "A. Volta" di Lazzate e IC "Via Adua" di Seveso.

Denominazione della rete: Formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di propone di individuare un ente, abilitato alla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, a cui affidare l'incarico di formare il personale della scuola sugli adempimenti riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e del D. Lgs. N. 106/2009 (art. 17 lettera), con particolare riferimento a: Corsi base e aggiornamenti per Datori di lavoro (Dirigenti Scolastici), Addetti ai servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei lavoratori (RLS), Addetti al primo soccorso e antincendio rischio medio, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008. Strutturare e certificare la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA delle scuole aderenti alla rete. Tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle



modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Denominazione della rete: COSMI – Una rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Piattaforma

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di progettare e realizzare le seguenti attività:

1. Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni con disabilità;
2. Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno;
3. Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione per il personale scolastico secondo il D.Lgs. 81/2008 e il GDPR, finalizzata a promuovere la consapevolezza sui rischi scolastici, la corretta gestione dei dati personali e l'uso sicuro delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Cultura della sicurezza e responsabilità condivisa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE SCOLASTICO

L'attività mira a promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo, fornendo strumenti operativi al personale per gestire situazioni complesse e sviluppando negli studenti una cultura della cura, dell'empatia e della cittadinanza attiva.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA E PER COMPETENZE

L'attività mira a promuovere metodologie didattiche attive e partecipative, sviluppare percorsi interdisciplinari orientati alle competenze chiave europee, integrare l'espressione artistica e fornire strumenti di progettazione, monitoraggio e valutazione delle Unità di Apprendimento, per favorire la formazione integrale e la crescita delle competenze degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

L'attività mira a rafforzare le competenze digitali del personale e degli studenti, sperimentare ambienti virtuali e strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e promuovere la documentazione digitale delle esperienze didattiche tramite videomaking, grafica e storytelling.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

<https://iccogliate.edu.it/sito-download-file/6705/all>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb e Ultimo miglio TFS/TFR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione dei farmaci salvavita in caso di allergie ed epilessia
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASST di Monza e della Brianza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASST di Monza e della Brianza

Titolo attività di formazione: ATA in azione: Laboratorio pratico per lo sviluppo di competenze digitali in segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Uso avanzato di SIDI e degli altri portali MIM; gestione di Albo Pretorio e Amministrazione trasparente; Trattamento dei dati sensibili secondo il GDPR; backup, privacy e gestione degli archivi digitali.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione di Scuola/Rete
	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze in campo: uso di software per la segreteria digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo di Google workspace e del gestionale Nuvola per una corretta protocollazione, gestione delle comunicazioni interne e della PEO e della PEC
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Formazione generale e specifica ex D. Lgs n. 81 /2008 - Formazione figure sensibili
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola